



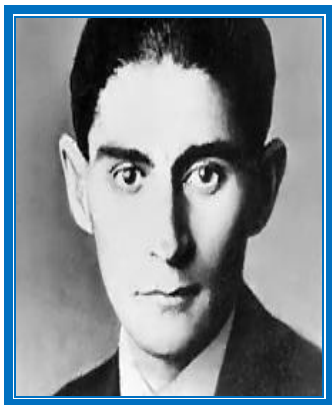
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "G. Peano – C. Rosa" Nereto (TE)

Liceo: Scientifico – Scientifico opz. Scienze Applicate – Linguistico – Scienze Umane – Scienze Umane opz. Economico Sociale
Istituto Tecnico Economico: Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Turismo – Sirio (serale)
Sede centrale Viale Europa, 15 – 64015 Nereto (TE) – ☎ Presidenza: 0861/856462 ☎ Segreteria 0861/856778 ☎ 0861/855677
C.M. TEIS00100V - C.F. 91000080670 – C.C.P. 11274644 - Sito Internet: www.liceonereto.it – E-Mail: teis00100v@istruzione.it

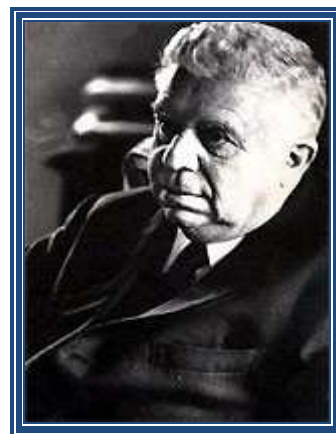
DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323 del 23 luglio 1998 Regolamento esame di Stato

SEZIONE LICEO LINGUISTICO "BROCCA"



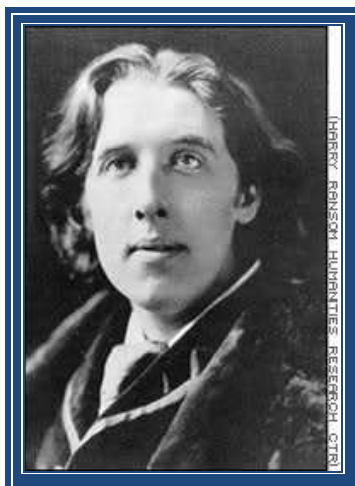
KAFKA



MONTALE

CLASSE : V D

ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012



WILDE



SIMONE DE BEAUVOIR

SOMMARIO:

A	-	PREMESSA	pag.	3
		CURRICULO ED ORDINAMENTO SCOLASTICO	pag.	3
B	-	PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE	pag.	4
	B I	DATI STORICI	pag.	4
	B II	CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	5
	B III	INSEGNANTI DEL CORSO LINGUISTICO	pag.	6
	B IV	- ANDAMENTO E SITUAZIONE DIDATTICA	pag.	7
	B V	- PERCORSI DIDATTICI PARTICOLARI	pag.	7
	B VI	- ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE SVILUPPATE	pag.	7
C	-	PRESENTAZIONE SPECIFICA DEL CORRENTE ANNO	pag.	8
	CI	- RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI	pag.	8
		- ELENCO DELLA CLASSE	pag.	9
	CII	- PROGETTI DISCIPLINARI SVILUPPATI	pag.	10
		CII-1 RELIGIONE	pag.	10
		CII-2 ITALIANO	pag.	12
		CII-3 LATINO	pag.	18
		CII-4 INGLESE	pag.	21
		CII-5 FRANCESE	pag.	25
		CII-6 TEDESCO	pag.	30
		CII-7 STORIA	pag.	35
		CII-8 FILOSOFIA	pag.	40
		CII-9 MATEMATICA	pag.	46
		CII-10 FISICA	pag.	48
		CII-11 BIOLOGIA	pag.	50
		CII-12 STORIA DELL'ARTE	pag.	52
		CII-13 EDUCAZIONE FISICA	pag.	55
D	-	DIDATTICA PLURIDISCIPLINARE SVOLTA	pag.	57
	DI	- OBIETTIVI PERSEGUITI E CONTENUTI GENERALI AFFRONTATI	pag.	57
E	-	ESITI GLOBALI E SPECIFICI RAGGIUNTI		57
	EI	CONOSCENZE RAGGIUNTE		58
	EII	COMPETENZE ACQUISITE		58
	EIII	CAPACITA' ESPRESSE		58
F	-	VERIFICHE FINALI MESSE IN ATTO E UTILIZZATE		59
	FI	CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO		60

A - PREMESSA

La Quinta D ha sviluppato il **PROGETTO LINGUISTICO "BROCCA"**, percorso dalle finalità funzionali rispetto alle richieste ed alle esigenze del territorio, il cui sviluppo interessa il turismo balneare estivo e le medie e piccole imprese artigianali ed industriali nei più disparati settori produttivi. Il progetto prevede il seguente piano di studi:

CURRICULO ED ORDINAMENTO SCOLASTICO

Il profilo dell'indirizzo linguistico trae la sua peculiarità dalla presenza di tre lingue straniere e dalla

MATERIE INSEGNATE	LINGUISTICO "BROCCA"					
	Classe	Classe	Classe	Classe	classe	prove di
	I	II	III	IV	V	ESAME
Religione materia alternativa	1	1	1	1	1	o
Lingua e Letteratura Italiana	5	5	4	4	4	s. o.
Lingua e Letteratura Latina	4	4	3	2	3	s. o.
1^ Lingua straniera	3(1c)	3(1c)	3(1c)	3(1c)	3(1c)	s. o.
2^ Lingua straniera	4(1c)	4(1c)	3(1c)	3(1c)	3(1c)	s. o.
3^ Lingua straniera			5(1c)	5(1c)	4(1 c)	s. o.
Storia	2	2	3	3	3	o.
Geografia	2	2				o.
Filosofia			2	3	3	o.
Scienze della Terra	3					o.
Chimica			4			o. p.
Biologia		3			2	o.
Fisica				4	2	o. p.
Matematica			3	3	3	s. o.
Matemat. ed Informat.	4	4				s. o.
Arte e/o Musica	2	2				o.
Storia dell'Arte			2	2	2	o.
Diritto ed Economia	2	2				o.
Educazione Fisica	2	2	2	2	2	p.
TOTALI	34	34	35	35	35	

metodologia che ne caratterizza l'insegnamento (lingua e letteratura, conversazione in lingua con esperti madrelingua), all'interno di una dimensione formativa allargata, assicurata, per tutto il triennio, dal contributo delle varie componenti, linguistico-letteraria-artistica, storico-filosofica, matematico-scientifica.

L'insegnamento delle tre lingue è finalizzato sia all'acquisizione di competenze linguistiche e comunicative sia all'incontro con patrimoni di storia, letteratura e civiltà; l'approccio storico-culturale nello studio delle lingue costituisce un aspetto tipico della specificità dell'indirizzo. La caratterizzazione linguistica non è data soltanto dalle lingue straniere, ma anche dal rinvio a un continuo confronto analogico e contrastivo con l'italiano e con il latino. La presenza del latino permette in particolare, sia una migliore analisi delle lingue moderne nelle loro strutture, sia una più viva sensibilizzazione alla storicità delle lingue. La presenza della filosofia, oltre a sostenere aspetti generali della formazione critica e dialogica, contribuisce in modo efficace a stimolare la riflessione nel settore linguistico-espressivo. La storia concorre a raccordare, in una prospettiva unificante, la conoscenza delle civiltà dei vari paesi, cui lo stesso studio delle lingue fa riferimento, tenendo conto delle coordinate spazio-temporali. La componente artistica, presente nella Storia dell'arte, rafforza l'identità dell'indirizzo sviluppando la sensibilità estetica e le conoscenze poetiche delle varie civiltà. Completano la formazione e configurano ulteriormente l'immagine di un indirizzo moderno la matematica e le scienze sperimentali, da cui viene anche un contributo in rapporto agli aspetti epistemologici e alla funzione del linguaggio e della comunicazione scientifica.

B - PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

B I - DATI STORICI

La classe è composta da **14** alunne di cui due diversamente abili che seguono una programmazione differenziata, tutte iscritte per la prima volta all'ultimo anno di corso.

Le alunne con progettualità didattica differenziata sono state seguite nel corso dei cinque anni dai docenti specializzati. Nel corrente anno scolastico le due alunne sono state affiancate, nel loro percorso educativo-didattico, da una docente di sostegno appartenente all'area ADO3 e da una docente appartenente all'area ADO2. Di ciascuna alunna sono state predisposte, dai docenti specializzati, relazioni sul loro iter scolastico che verranno allegate ai loro fascicoli personali.

La composizione del gruppo classe, inizialmente di 15 alunni (era iscritto alla classe un alunno di origini cinesi che non ha mai frequentato), ha visto nel corso del terzo anno aggiungersi un'alunna che, per varie difficoltà ha deciso, all'inizio del quarto anno di trasferirsi ad altro indirizzo del Nostro Istituto.

Lo stesso anno, l'unico alunno di sesso maschile, che aveva frequentato, fino a quel momento, con interesse ed assiduità, ha deciso inspiegabilmente di interrompere gli studi, senza regolarizzare il suo ritiro e al termine delle operazioni di scrutinio è risultato non promosso.

Il profilo della classe in merito al gruppo **dei discenti** è stato chiaro e ben definito sin dal biennio, mantenendosi tale negli anni successivi, anche perché, come si evince dalla ricostruzione della storia il gruppo classe non ha subito sostanziali cambiamenti.

Quasi tutte le alunne hanno iniziato il corso di studi superiori consapevoli dell'impegno richiesto e sufficientemente motivate a perseguire gli obiettivi proposti.

Disomogenee nella preparazione di base, ma coese negli intenti, hanno mostrato, quasi sempre, un atteggiamento positivo verso la vita scolastica, creando un clima di serena collaborazione e dialogo, sia tra coetanei che con i docenti.

B II - CONSIGLIO DI CLASSE

	<i>prof.ssa</i>	FRACASSA	<i>Maria Rosa</i>	Dirigente Scolastico
	Docente			Disciplina insegnata
1	<i>prof.ssa</i>	CIARROCCHI	<i>Alessandra</i>	Matematica e Fisica
2	<i>prof.ssa</i>	CIMINI	<i>Mariagrazia</i>	Lingua e letteratura Inglese
3	<i>prof.ssa</i>	CINELLI	<i>Adriana</i>	Conversazione lingua Inglese
4	<i>prof.ssa</i>	COLTRINARI	<i>Lorenza</i>	Lingua e Letteratura Tedesca
5	<i>Pprof.</i>	COPPOLA	<i>Giuliano</i>	Conversazione lingua Tedesca
6	<i>prof.</i>	DI ELEUTERIO	<i>Pierpaolo</i>	Filosofia e Storia
7	<i>prof.</i>	DI SANTE	<i>Antonio</i>	Educazione Fisica
8	<i>prof.ssa</i>	DI VENTURA	<i>Iolanda</i>	Religione
9	<i>prof.ssa</i>	D'EGIDIO	<i>Lorella</i>	Italiano e Latino
10	<i>prof.ssa</i> <i>supplente</i>	Di GERMANIO SCIAMANNA	<i>Simona</i> <i>Sabrina</i>	Sostegno ADO3
11	<i>prof.ssa</i>	GUARINO LO BIANCO	<i>Lucia</i>	Storia dell'Arte
12	<i>prof.ssa</i>	PLEBANI	<i>Maria</i>	Conversazione lingua Francese
13	<i>prof.</i>	PURICELLI	<i>Stefano</i>	Biologia
14	<i>prof.ssa</i>	TUNDO	<i>Rita</i>	Sostegno AD02
14	<i>prof.ssa</i>	VETRINI	<i>Pierfranca</i>	Lingua e Letteratura Francese
16	<i>Sig. ra</i>	PEPE	<i>Daniela</i>	Rappresentante eletto genitori
17	<i>Stud.</i>	DE IULIS	<i>Chiara</i>	Rappresentante eletta studenti
18	<i>Stud.</i>	DI NICOLA	<i>Giada</i>	Rappresentante eletta studenti

B III - INSEGNANTI DEL CORSO LINGUISTICO (quinquennio 2007-2012)

(Tab. B)

MATERIE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
RELIGIONE	DI VENTURA	DI VENTURA	DI VENTURA	DI VENTURA	DI VENTURA
SUPP. (OLTRE 30GG)					
ITALIANO	D'ORSOGNA	D'EGIDIO	D'EGIDIO	D'EGIDIO	D'EGIDIO
SUPP. (OLTRE 30GG)					
LATINO	D'EGIDIO	MIGNINI	D'EGIDIO	D'EGIDIO	D'EGIDIO
SUPP. (OLTRE 30GG)		OLIVIERI			
STORIA	D'EGIDIO	D'EGIDIO	PALANDRANI	DI ELEUTERIO	DI ELEUTERIO
SUPP. (OLTRE 30GG)			GUERCIONE	VOLA	VOLA
GEOGRAFIA	D'ORSOGNA	D'EGIDIO			
SUPP. (OLTRE 30GG)					
FILOSOFIA			FRATINI	DI ELEUTERIO	DI ELEUTERIO
SUPP. (OLTRE 30GG)					VOLA
FRANCESE	VETRINI	VETRINI	VETRINI	VETRINI	VETRINI
SUPP. (OLTRE 30GG)					
CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE	PLEBANI	PLEBANI	PLEBANI	PLEBANI	PLEBANI
SUPP. (OLTRE 30GG)					
INGLESE	CIMINI	CIMINI	CIMINI	CIMINI	CIMINI
SUPP. (OLTRE 30GG)					
CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE	LYET	CINELLI	CINELLI	CINELLI	CINELLI
SUPP. (OLTRE 30GG)					
TEDESCO			COLTRINARI	COLTRINARI	COLTRINARI
SUPP. (OLTRE 30GG)					
CONVERSAZIONE IN LINGUA TEDESCA			MEYER	MEYER	COPPOLA
SUPP. (OLTRE 30GG)					
MATEMATICA	PIOTTI	PIOTTI	PELUSI	BARTOLINI	CIARROCCHI
SUPP. (OLTRE 30GG)					
FISICA				BARTOLINI	CIARROCCHI
SUPP. (OLTRE 30GG)					
SCIENZE	CANTORESIS	VALOROSI	BRUNI		PURICELLI
SUPP. (OLTRE 30GG)					
ECONOMIA E DIRITTO	FORCINA	FORCINA			
SUPP. (OLTRE 30GG)					
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	GUARINO LO BIANCO	GUARINO LO BIANCO	GUARINO LO BIANCO	GUARINO LO BIANCO	GUARINO LO BIANCO
SUPP. (OLTRE 30GG)					
Ed.FISICA	DI SANTE	DI SANTE	DI SANTE	DI SANTE	DI SANTE
SUPP. (OLTRE 30GG)					
DOCENTE ITP			DE LAURETIS	DE LAURETIS	DE LAURETIS
SOSTEGNO	TUNDO	TUNDO	TUNDO	TUNDO	TUNDO
SOSTEGNO				FIACCHI	DI GERMANIO
SUPP. (OLTRE 30GG)					SCIAMANNA

B IV - ANDAMENTO E SITUAZIONE DIDATTICA

La classe ha potuto usufruire, nel corso del quinquennio della continuità didattica nelle materie caratterizzanti l'indirizzo e nelle materie letterarie (ad eccezione di un passaggio della docente dall'insegnamento della lingua latina nel primo anno a quello di italiano nel secondo) e ciò ha favorito la nascita di un clima collaborativo che ha indubbiamente facilitato la crescita umana e culturale degli allievi.

Non vi è stata continuità nell'area scientifica e le alunne hanno faticato ad adattarsi ai diversi metodi di insegnamento e hanno, in alcuni casi, accumulato lacune che non sono riuscite a colmare in toto. Le finalità educative del Consiglio di classe sono state quelle di aiutare le alunne a raggiungere un grado di maturazione globale, di sviluppare l'analisi critica dei contenuti e degli strumenti operativi adoperati e di offrire la possibilità di inserirsi nelle problematiche reali della nostra società. A tal proposito, continue sono state le richieste di un sapere più consapevole, basato su un metodo di lavoro maggiormente autonomo e non su una serie di nozioni apprese con distacco al momento delle verifiche.

La maggior parte delle discenti ha risposto in modo positivo agli stimoli offerti, facendo registrare nel tempo un graduale progresso e un diverso livello di preparazione, dovuto non sempre solo alle capacità dei singoli, ma anche ad un differenziato impegno individuale nelle singole discipline. Ad un gruppo costituito da alunni capaci e volenterosi che, con l'applicazione costante e l'interesse per i contenuti scolastici, sono riusciti a conquistare una preparazione sicura e organica con punte di eccellenza in molte discipline, si aggiungono un gruppo di alunne che, meno impegnate nello studio quotidiano, hanno conseguito un profitto sufficiente-discreto e alcuni alunni che, anche per il permanere di lacune non ancora sanate, hanno raggiunto un rendimento, in alcune discipline, ai limiti della sufficienza.

B V - PERCORSI DIDATTICI PARTICOLARI

Nella Classe sono stati attivati percorsi didattici pluridisciplinari e tutte le attività formative e di insegnamento sono state sviluppate nel rispetto del progetto "Brocca". Inoltre, al fine di poter utilizzare le nuove tecnologie multimediali, in vista di un'offerta formativa sempre più adeguata e rispondente alle esigenze dell'utenza e del territorio, la classe è stata guidata nell'utilizzo delle dotazioni dell'Istituto: aula di informatica, aula video, laboratorio scientifico. Il potenziamento delle Lingue è avvenuto con viaggi d'istruzione nei Paesi di cui si studia la lingua e con la partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua oltre alle diverse esperienze lavorative realizzate, durante i mesi estivi, dai singoli studenti. Buona parte del gruppo classe ha sostenuto con successo le rispettive certificazioni linguistiche.

B VI - ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE SVILUPPATE

Nel corso del quinquennio la classe ha usufruito delle seguenti attività complementari e integrative: viaggi d'istruzione (quest'anno la classe si è recata a Praga mentre l'anno scolastico precedente ha effettuato uno stage in Irlanda accompagnata dalla professoressa Cimini), spettacoli teatrali e musicali, lettura del quotidiano in classe, partecipazione alla borsa di studio di "F Di Michele", conferenze sul tema "La violenza sulle donne nel mondo" (la classe ha ricevuto anche note di merito a livello provinciale), manifestazioni sportive, attività di orientamento scolastico, videoforum, visite guidate, lezioni fuori sede, olimpiadi di giochi logici e linguistici ed attività connesse con la sperimentazione dell'autonomia.

Per aiutare gli alunni in difficoltà nel processo di apprendimento sono stati attivati IDEI in orari pomeridiani e recuperi curriculari nel corso dei primi quattro anni e nel corso del presente anno scolastico sono stati attivati **corsi di approfondimento di italiano**.

Gli annuali progetti di "Teatro in Lingua", considerati parte integrante dell'attività didattica, hanno previsto la partecipazione diversi spettacoli teatrali come *Lady Windermere's Fan*, *La dame aux camélias*, *Pride and Prejudice*, *Les Misérables* *The Importance of Being Ernesto*

Per la classe sono stati inoltre proposti corsi per l'ottenimento della certificazione linguistica PET, FIRST, DELF B2.

C - PRESENTAZIONE SPECIFICA DEL CORRENTE ANNO

La classe è costituita da 14 alunne provenienti dalla quarta dell'anno scolastico precedente è sempre stata corretta nei suoi comportamenti sia nei confronti dei coetani che con i docenti.

Non ha mostrato omogeneità nella partecipazione ed interesse allo studio infatti possiamo rilevare che :
vi è un gruppo di alunne che:

- ✓ ha seguito il lavoro scolastico con attenzione costante;
- ✓ ha dimostrato di impegnarsi in modo più che discreto;
- ✓ ha instaurato un buon dialogo educativo;
- ✓ ha assunto un comportamento generalmente equilibrato.

Un altro gruppo di alunne:

- ✓ ha partecipato alle attività didattiche in modo discontinuo;
- ✓ non è riuscito ad adottare un metodo di lavoro sempre proficuo;
- ✓ avrebbe potuto assumere un impegno più regolare ed adeguato;

Di conseguenza anche il profitto evidenzia una certa disomogeneità, sono infatti distinguibili quattro diversi gruppi di livello:

- Un ristretto numero di alunne, ampiamente motivate e responsabili, ha conseguito risultati buoni, in alcuni casi anche ottimi, grazie ad un impegno assiduo e costante, dimostrando serietà nel lavoro quotidiano in classe ed a casa ed una spiccata predisposizione alla collaborazione nei rapporti con i docenti.
- Un gruppo più numeroso di alunne che , con sufficienti motivazioni e senso di responsabilità, ha conseguito risultati più che sufficienti, in alcuni casi anche discreti, grazie ad un impegno più assiduo e costante, dimostrando adeguatezza nel lavoro quotidiano in classe ed a casa e correttezza nei rapporti con i docenti.
- Alcune alunne , pur mostrando delle difficoltà dovute a carenze pregresse e ad una applicazione non del tutto omogenea, grazie al progressivo sviluppo di una certa volontà di impegno e partecipazione al dialogo educativo, hanno conseguito risultati che, considerati i livelli di partenza, possono essere nel complesso ritenuti sufficienti.
- Infine, alla data odierna, vi sono poche alunne che non hanno ancora raggiunto un livello di preparazione sufficiente in tutte le discipline. Il poco tempo ancora a disposizione potrebbe consentire loro di colmare alcune delle lacune rilevate, a fronte di un particolare sforzo in termini di impegno e partecipazione.

CI – RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Le 35 ore settimanali di lezioni sono state così calendarizzate: 6 ore dal lunedì al venerdì (con inizio alle ore 08.20 e termine alle ore 13.40 e con decurtazione, secondo la normativa vigente, di 10 minuti dalla terza ora fino all'ultima) e 5 ore il sabato (08.20 – 13.20). Tutte le risorse dell'Istituto sono state utilizzate secondo le strategie più opportune e nel rispetto delle esigenze didattiche. Le dotazioni di sussidi audiovisivi (audiovideoregistratore, proiettore, televisore, fotocopiatrice e computer) hanno contribuito a supportare la didattica e i diversi progetti elaborati. Anche l'insegnamento delle lingue si è avvalso degli strumenti multimediali in dotazione alla scuola o propri degli insegnanti. Tutti i docenti hanno fatto uso dei sussidi della scuola per realizzare il piano dell'offerta formativa, per predisporre materiali e per organizzare l'intero lavoro didattico. In coerenza con la situazione storica della classe e con le metodologie didattiche sempre seguite, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Classe hanno progettato la didattica e gli obiettivi sviluppati a livello generale e di singole discipline, facendo proprie le nuove istanze d'insegnamento-apprendimento (formative e valutative) richieste dal nuovo esame di Stato. Tutte le attività, progettate e realizzate, sono state sviluppate in virtù della consapevolezza di rapportarsi a persone con l'esigenza non solo di acquisire conoscenze, capacità e competenze specifiche, ma anche con l'intento di promuovere la libera ed autonoma coscienza civile ed umana nel pieno rispetto della diversità e nella salvaguardia della propria identità in un continuo processo di integrazione costruttiva.

Elenco alunni della classe 5[^] D

1.	Cancellieri Alice
2.	Cancellieri Arianna
3.	Casareale Giulia
4.	D'Ambrosio Chiara
5.	De Iulis Chiara
6.	Di Nicola Giada
7.	Fagotti Claudia
8.	Foschi Silvia
9.	Kananaj Ariola
10.	Papa Martina
11.	Ranalli Camilla
12.	Viozzi Ambra
13.	Vitali Giorgia
14.	Vruna Emmanuela

CII - PROGETTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

A livello di singole discipline, il Consiglio di Classe ha cercato di individuare i contenuti essenziali e portanti da affrontare per soddisfare le esigenze curriculari e normative (programmi ministeriali) e per costruire percorsi formativi pluridisciplinari necessari per potenziare le competenze, le capacità, le conoscenze, l'orientamento ed i collegamenti tra contenuti specifici disciplinari e interdisciplinari appresi.

CII -1 RELIGIONE: prof.ssa Iolanda DI VENTURA**Situazione d'ingresso**

La classe V D è costituita da 14 alunne, tutte hanno scelto di avvalersi dell'ora di Religione Cattolica . La continuità didattica nel corso del quinquennio ha consentito di sviluppare strategie e itinerari più confacenti all'identità formativa delle alunne, le quali hanno saputo utilizzare l'esiguo tempo a disposizione come momento di crescita personale, acquisendo una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cristianesimo e in particolare del Cattolicesimo, nel suo sviluppo storico e del rapporto con le altre discipline, nonché la consapevolezza che l'aspetto religioso è parte integrante della cultura di ogni essere umano.

Contenuti e metodi didattici

I contenuti affrontati sono:

La bioetica**La vita**

- Che cos'è la bioetica
- La procreazione medicalmente assistita
- L'unicità della vita umana
- Il rispetto della vita umana nascente
- Aborto
- L'eutanasia
- La clonazione
- La pena di morte
- Il trapianto
- Testamento biologico

Sessualità

- L'omosessualità
- Il problema della diversità sessuale
- La contraccezione
- I metodi anticoncezionali
- Problemi etici
- Posizione delle diverse religioni
- Rapporti prematrimoniali

Cristianesimo e impegno sociale

- Un impegno per la giustizia sociale
- Le radici della dottrina sociale Cristiana
- I principi della dottrina sociale Cristiana
- Il lavoro dell'uomo e della donna
- Encicliche sociali dal tronco della Rerum Novarum a Giovanni Paolo II e Benedetto XVI
- La pace
- Immigrazione

Strumenti utilizzati

Si è utilizzato oltre al libro di testo in adozione (Terzo Millennio Cristiano Vol. 2), documenti del Magistero della Chiesa, documenti del Concilio Vaticano 2°, la Bibbia ed altro materiale di supporto, preso da altri testi. Si è ricorso anche all'utilizzo di riviste culturali religiose e schede didattiche.

Verifiche e valutazioni

Sono state effettuate verifiche orali formative giornaliere, volte ad accertare il livello di apprendimento e partecipazione in itinere ed alla fine di ogni unità didattica, una verifica sommativa.

Obiettivi realizzati

Gli obiettivi conseguiti dalla classe a livello di conoscenze, competenze e capacità, hanno permesso alle alunne di conoscere gli argomenti proposti in materia di etica morale, di cultura della vita e del senso religioso, di confrontarsi con il messaggio cristiano nel rispetto delle altre religioni e di avere la capacità di rielaborare in maniera critica e personale i contenuti assimilati.

La classe in generale ha raggiunto risultati più che buoni, ad eccezione di alcune alunne che grazie alla loro partecipazione ed interesse agli argomenti proposti, nonché alla disponibilità dimostrata nel corso dell'anno, hanno raggiunto risultati ottimi.

CII – 2 ITALIANO prof.ssa Lorella D'EGIDIO

SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe, nel corso del corrente anno scolastico, si è mostrata sempre corretta e disponibile ed è stato così possibile interagire con le discenti in modo costruttivo e soprattutto partecipato.

L'azione didattica della prima parte dell'anno scolastico è stata finalizzata al recupero di quegli argomenti che non era stato possibile, per varie problematiche emerse, approfondire l'anno scorso e che erano indubbiamente propedeutici per avviare un discorso continuativo con il programma da svolgere.

Questo ha rallentato le dinamiche organizzative prefissate nella programmazione di inizio anno e non è stato possibile approfondire, come si desiderava, gli autori della seconda metà del nostro novecento letterario.

Per quanto concerne il profitto, la classe risulta eterogenea sia per prerequisiti culturali che per conoscenze e abilità acquisite. Sono presenti, pertanto, tre gruppi ben distinti di alunne:

- ✓ uno che si attesta su livelli medio-alti, avendo mostrato interesse per la materia, costanza nello studio e buone abilità di base;
- ✓ un secondo che ha conseguito risultati discreti, impegnandosi e migliorando le proprie abilità di base;
- ✓ un terzo, dove vi sono alunne più deboli che si trascinano lacune pregresse operative e di contenuto e che seppure si siano date da fare con una certa assiduità, ancora faticano nella acquisizione e rielaborazione dei contenuti.

Obiettivi realizzati

Gli obiettivi minimi nella classe a livello di conoscenze, competenze e capacità hanno permesso agli alunni di giungere a realizzare:

- 1) Capacità di affrontare, sullo stesso argomento la lettura di più testi (altre storie della letteratura oltre a quella in adozione e passi critici).
- 2) Capacità di ricostruire il punto di vista dell'autore.
- 3) Capacità di distinguere nell'ambito del contesto le relazioni che intercorrono fra l'autore e il contesto storico-culturale.

Gli obiettivi medi conseguiti nella classe a livello di conoscenze, competenze, capacità, oltre agli obiettivi minimi, hanno permesso agli alunni di giungere a:

- 1) Capacità di distinguere nell'ambito dello specifico letterario, vari livelli di lettura.
- 2) Capacità di organizzare in una sintesi generale quanto studiato nel corso dell'anno in riferimento al triennio, circa le varie problematiche letterarie.

Gli obiettivi di maggior livello raggiunti dai migliori alunni per ciò che concerne conoscenze, competenze e capacità, hanno permesso loro, di giungere a realizzare:

- 1) Conoscenza organica degli argomenti.
- 2) Capacità di analisi, sintesi e collegamento.
- 3) Stratificazione linguistica e tematica all'interno del testo.
- 4) Competenza e originalità espressiva.
- 5) Capacità critica (saper esprimere valutazioni, osservazioni, idee personali su fatti e argomenti).

La classe ha raggiunto risultati eterogenei perché differenti sono stati l'interesse, l'impegno, l'assimilazione dei contenuti e la loro rielaborazione critica.

Metodologia didattica.

Alla tradizionale lezione frontale durante la quale sono stati presentati autori e movimenti letterari in rapporto al contesto storico –culturale, sono state affiancate lezioni dialogiche e discussioni collettive volte a stimolare la partecipazione di tutti gli alunni, la riflessione, il confronto con opinioni diverse. La produzione letteraria è stata presentata secondo un ordine cronologico sincronico e diacronico; sono stati presentati percorsi di studio volti a raggiungere un più immediato accostamento ai testi e ad istituire significativi e puntuali collegamenti con altre letterature e con altri ambiti disciplinari. Si è continuato il lavoro di affinamento delle capacità di saper affrontare, per ciò che riguarda la scritto, le varie tipologie previste dall'esame di stato.

Strumenti di lavoro.

Il libro di testo utilizzato per lo studio della letteratura è stato :

- Baldi "La letteratura" il Verismo e il Decadentismo - vol. 5- Paravia
- Baldi "La letteratura" il Novecento e il periodo tra le due guerre - vol. 6- Paravia
- Baldi "La letteratura" dal Dopoguerra ai giorni nostri - vol. 7 - Paravia

Per lo studio e l'analisi dei Canti della "*Divina Commedia*" Panebianco "A riveder le stelle" ("*Divina Commedia*") - Clio

Si è ricorso a anche a materiale fotocopiato da altri testi e appunti forniti dal docente. Gli alunni sono stati lasciati liberi di utilizzare qualsiasi testo in loro possesso ed eventualmente, materiale multimediale per lavori personali di ricerca e di approfondimento.

Verifiche e valutazione.

L'osservazione dei processi di apprendimento, frequente e sistematica, è stata effettuata mediante colloqui orali, verifiche formative giornaliere e sommative, revisione della produzione domestica, questionari e guide per l'analisi dei testi. Le verifiche sommative (nel trimestre una prova scritta e due orali; nel pentamestre almeno due verifiche orali e tre scritte) sono state effettuate attraverso compiti scritti di varia tipologia.

Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei dati, della capacità di comprensione, di analisi del testo, di argomentazione, di rielaborazione, di orientamento nella discussione sulle problematiche trattate, di controllo della forma linguistica sia nella produzione orale che in quella scritta.

Contenuti

INCONTRO CON L'AUTORE : Giacomo Leopardi

La conversione letteraria e filosofica, il rapporto con la cultura romantica,
La poetica.

Il pessimismo storico e quello cosmico. L'alternativa al pessimismo.

Il primo Leopardi: le "Canzoni" e gli "Idilli"

Le "Operette morali"

I "Grandi Idilli" e l'ultimo Leopardi

Dallo *Zibaldone*:

La teoria del suono - La doppia visione- La rimembranza

Dai *Canti*

- *L'infinito*
- *A Silvia*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *Il passero solitario*
- *A se stesso*
- *Il sabato del villaggio*

La ginestra o il fiore del deserto (sintesi del contenuto)

Dalle *Operette morali*:

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*

IL NATURALISMO FRANCESE

Lo sviluppo del romanzo: Emile Zola e il romanzo sperimentale.

IL VERISMO in Italia

L'elaborazione della poetica verista. Confronto Zola/Verga

INCONTRO CON L'AUTORE : Giovanni Verga

La vita e il pensiero.

Le opere pre-veriste (cenni).

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: il discorso indiretto libero.

Impersonalità e regressione

L'ideologia verghiana

Le novelle:

Prefazione al racconto "l'amante di Gramigna"

La lupa

Fantasticherie

Da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*.

I Romanzi: *I Malavoglia* e *Mastro Don Gesualdo*.

Da *I Malavoglia*: "I vinti e la fiumana del progresso "

"Il vecchio e il giovane : tradizione e rivolta "

"La conclusione del romanzo"

La struttura dell'intreccio, il tempo e lo spazio

Da *Novelle rusticane*: *La Roba*

L'altro romanzo: *Mastro-don-Gesualdo*

Da *Mastro-don-Gesualdo*: La tensione faustiana del self- made man

La morte di Mastro don Gesualdo

L'ultimo Verga

Temi e miti del Decadentismo

INCONTRO CON L' AUTORE: **Giovanni Pascoli.**

La vita e la poetica.(il fanciullino e il superuomo a confronto)

L'idologia politica.

Lettura e analisi di brani stralciati dal saggio "Il fanciullino"

Il capolavoro poetico: *Myrica*.

Da *Myrica*: *X Agosto*.

L'assiolo

Novembre

La mia sera

Le altre opere poetiche.

Da *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*.

Da Poemetti: *Digitale purpurea*

IL nazionalismo pascoliano.

INCONTRO CON L' AUTORE: **Gabriele D'Annunzio**

La vita e poetica. Confronto con Pascoli.

La produzione letteraria del giovane D'annunzio

I romanzi e i testi in prosa.

Da *Il piacere* : *Un ritratto allo specchio:Andrea Sperelli e Elena Muti*

L'educazione di un'esteta

Le laudi

Da *Alcyone*. *La sera fiesolana..*

La pioggia nel pineto

I pastori

IL PRIMO NOVECENTO.

FUTURISMO.

Marinetti. Lettura del *Manifesto dei Futuristi e del Manifesto tecnico della letteratura futurista*.

I CREPUSCOLARI

INCONTRO CON L' AUTORE: **PIRANDELLO.**

La vita , la visione del mondo e la poetica.

Un'arte che scompone il reale

Da *L'umorismo* parte seconda cap II : *Comicità ed umorismo*.

Le novelle: *Ciaula scopre la luna*

Il treno ha fischiato.

Il romanzo: *Il fu Mattia Pascal*

Dal romanzo *Il fu Mattia Pascal*:

"Lo strappo del cielo di carta e la lanterninosofia", cap.XII e IX

Da Uno, nessuno e centomila: "Nessun nome"

Il teatro: la fase del grottesco: *Così è se vi pare*

Il teatro nel teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore – Enrico IV*

Stile e linguaggio nella narrativa pirandelliana.
La rivoluzione teatrale pirandelliana.

INCONTRO CON L'AUTORE: **SVEVO.**

La vita, le influenze culturali e il pensiero.
I primi romanzi e la nascita del personaggio dell'inetto.
Da *Una vita: Le ali del gabbiano.*
Da *Senilità: Emilio Brentani, il ritratto dell'inetto.*
Il capolavoro: *La coscienza di Zeno* (originalità dell'opera, innovazioni poetiche, stilistiche e linguistiche)
Da *La coscienza di Zeno: La morte del padre*
La salute malata di Augusta, cap.V
La profezia di un'apocalisse cosmica, cap.VIII

Confronto tra i tre romanzi e i protagonisti: Alfonso Nitti, Emilio Brentani e Zeno Cosini.
Il monologo di Zeno e il flusso di coscienza dell'*Ulisse* joyciano.

INCONTRO CON L'AUTORE: **UNGARETTI**

La vita, il percorso della poetica e della lirica ungarettiana.
Le opere.
Da *L'allegria: Veglia*
I fiumi
San Martino del carso
Soldati
Il porto sepolto

Da *Il dolore: Non gridate più*

INCONTRO CON L'AUTORE: **MONTALE.**

La vita.
Filosofia, poetica e percorso stilistico.
Le opere. Il primo Montale:
Da *Ossi di seppia: Non chiederci la parola.*
I limoni
Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato
IL secondo Montale:
Da *Le occasioni: La casa dei doganieri*
IL terzo Montale:.
Da *Bufera ed altro: La primavera Hitleriana..*
L'ultimo Montale :
Da *Satura . Ho sceso dandoti il braccio*
Xenia I

INCONTRO CON L'AUTORE: **Cesare Pavese**

La vita e la poetica.
Confronto tra *Lavorare stanca* e le raccolte poetiche del dopoguerra.
Verra' la morte e avrà i tuoi occhi"

La riflessione sul mito

I Paesi tuoi.

La casa in collina

La luna e falò':

INCONTRO CON L'AUTORE: Dante Alighieri

Divina Commedia: Analisi e commento dei seguenti canti del PARADISO

Canto I: Invocazione; personaggi mitologici e funzioni; il concetto di "trasumanar"

Canto III: la violenza contro le donne Piccarda Donati

Canto VI: la religione, la politica, le leggi: Giustiniano, come modello di uomo politico.

Canto XI: povertà e intelligenza: un binario inscindibile; San Francesco e San Domenico

CII-3 LATINO (Prof.ssa Lorella D'EGIDIO)

SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe ha mantenuto nel corso del triennio una marcata disomogeneità per ciò che concerne il livello di preparazione.

Ad eccezione di un ristretto gruppo di studentesse in possesso di discrete conoscenze delle strutture morfo-sintattiche e dei termini specifici della disciplina, occorre segnalare la difficoltà generale di alcuni elementi della classe nell'approccio al testo latino a causa di grosse lacune pregresse nella conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua stessa,

Riguardo invece ai contenuti letterari, il quadro è complessivamente più positivo. Quasi tutti, pur manifestando impegno ed interesse non sempre costanti, hanno conseguito risultati soddisfacenti: conoscono i fenomeni letterari e gli autori più significativi, sono in grado cogliere i tratti fondamentali del mondo latino e di comprendere il valore della tradizione, individuando elementi di continuità e alterità tra passato e presente.

OBIETTIVI REALIZZATI:

Gli obiettivi medi conseguiti nella classe a livello di conoscenze, competenze e capacità, hanno permesso agli alunni di giungere a realizzare:

- 1) Capacità di distinguere le relazioni che intercorrono tra l'autore e il contesto storico-culturale.
- 2) Capacità di organizzare dati particolari e di collegare testo, autore, contesto storico-culturale per una conoscenza degli argomenti letterari proposti almeno nelle linee generali.

Gli obiettivi di livello superiore raggiunti dai migliori alunni a livello di conoscenze, competenze e capacità, hanno consentito loro di giungere a realizzare:

- 1) Capacità di analisi e individuazione dei costrutti tipici della lingua latina.
- 2) Capacità di tradurre interpretando correttamente il pensiero dell'autore.

La classe ha raggiunto risultati, nel complesso positivi ma eterogenei perché differenti sono stati la situazione di partenza, l'interesse, l'impegno profuso da ciascuno, il metodo utilizzato, la capacità di assimilazione dei contenuti e la loro rielaborazione critica.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Gaetano De Bernardis – Andrea Sorci “SPQR” Ed Palumbo.

Contenuti e metodi didattici

LETTERATURA

La dinastia giulio-claudia: situazione politica e culturale, rapporto cultura-potere

Fedro: Il genere favolistico a Roma:

L'età neroniana: caratteri generali

Seneca: Civis romanus e uomo cosmopolita. La funzione della filosofia nella ricerca della saggezza

L'uomo, le vicende, la morte

Il filosofo, lo scrittore, il politico
I Dialogi
I trattati
Le "Consolationes" ad Helviam, ad Marciam ad Polybium
Le tragedie
Le "Epistulae morales ad Lucylum"
L'"Apolokyntosis"

Lucano e il difficile rapporto con il potere

La vita
Il "Bellum civile"
Il confronto con Virgilio
Eroi positivi e negativi
Il rapporto con gli dei
Lo stile

Petronio: Il gusto del narrare

Il ritratto di Petronio, arbiter elegantia e.
Il "Satyricon": il titolo, la struttura, i contenuti, la tecnica compositiva.
Il romanzo di Petronio come scorcio della Roma neroniana

Persio

Le *Satire*

La dinastia Flavia: la politica culturale

Plinio il Vecchio e le *Naturales Historia*

Stazio

L'epigramma a Roma:

Marziale: il poeta della vita quotidiana

La vita.
Gli epigrammi e la ricerca del successo letterario

Quintiliano: un maestro di retorica al servizio del potere

L'Institutio oratoria

La politica culturale di Traiano: la "Felicitas temporum"

Tacito: lo storico e il politico

La vicenda biografica. Il metodo storico-scientifico. Lo stile
La produzione letteraria: L' "Agricola"
La "Germania"
Il "Dialogus de oratoribus"
Storia come tragedia: Le "Historiae"
Gli "Annales"

L'età degli Antonini

Apuleio: Un africano itinerante

La vicenda biografica

La produzione letteraria: Il "De magia"

Le "Metamorfosi": caratteristiche e intento dell'opera

La crisi politico-sociale dell'impero, la decadenza della letteratura pagana e il sorgere della letteratura latino-cristiana.

Agostino: sincretismo culturale: cultura pagana e sapientia cristiana

L'autobiografia interiore: le Confessiones

CLASSICO

Lucrezio: "De rerum natura" Invocazione a Venere, dedica a Memmio, I,1-43

Il primo elogio ad Epicuro I, 62-79

Il sacrificio di Ifigenia e l'empietà della religione, I, 80-101

L'imperturbabilità del saggio epicureo, II,1-19

Il libro VI: la visione del mondo in Lucrezio e il pessimismo leopardiano

Seneca: *"Epistulae ad Lucilium" : Il saggio e l'uso del tempo (Epistulae ad Lucilium 1)

Il dio è dentro di noi (Epistulae ad Lucilium 41,1-5)

Il suicidio atto estremo di libertà (Epistulae ad Lucilium 70,14-19)

*I testi sono stati forniti in fotocopia

Strumenti utilizzati

Oltre al libro in adozione è stato utilizzato anche materiale fotocopiato da altri testi e appunti forniti dall'insegnante. Gli alunni sono stati lasciati liberi di utilizzare qualsiasi testo in loro possesso ed eventualmente materiale multimediale.

Metodi utilizzati:

Per il raggiungimento degli obiettivi programmati si è ricorso alle lezioni frontali per l'illustrazione del contesto storico – culturale e per la presentazione degli autori più significativi, anche attraverso opportuni riferimenti ai testi. I passi di classico sono stati presentati in lingua latina con traduzione approntata dall'insegnante e posta a fronte del testo. Il testo letterario è stato esaminato nel suo aspetto contenutistico oltre che in quello strutturale ed espressivo, in modo da sollecitare i giovani alla riflessione nonché all'acquisizione di un linguaggio più appropriato.

Verifiche e valutazione

Sono state effettuate verifiche formative volte ad accertare in itinere, il livello di apprendimento e di partecipazione e verifiche sommativie. Per la valutazione orale, sono state utilizzate prove di diversa tipologia, strutturate e semistrutturate. Per la valutazione scritta si è ricorso ad analisi testuali di passi di classico. Per ogni tipologia testuale sono stati forniti gli obiettivi didattici e le modalità di valutazione, nonché griglie di valutazione. Nella valutazione si è tenuto conto della capacità traduttiva, della padronanza linguistica, dell'assimilazione dei contenuti e della capacità rielaborativa.

MODERNISM (page 260)

James Joyce :Life and works

Stream of Consciousness Technique (page 302)

Dubliners Text 49 " Eveline" page 307 – Text analysis

Ulysses Text 51 " Molly's Monologue" page 316 Text analysis
Joyce – Svevo (fotocopie)

Critical Notes (page319)

George Orwell : life and works

Nineteen Eighty-Four Text 54 page336- Text analysis

The Lost Generation

Francis Scott Fitzgerald: life and works

The Great Gatsby - Cideb Black Cat

Ernest Hemingway : life and works

A Farewell to Arms Text 55 page 344 Text analysis

The Contemporary Age

Literary context (page 366)

William Golding : life and woks

Lord of the Flies Text 57 page 376 Text analysis

J.D. Salinger : life and works

The Catcher in the Rye Text 58 page 381 Text analysis

The Beat Generation

Literary Context (page 385)

Jack Kerouac : life and works

On the Road Text 59 page 388 Text analysis
Critical Notes (page 392)

The Theatre of the Absurd

Literary Context (page 402)

Samuel Beckett : life and works

F.S.Fitzgerald,E.Hemingway e S. Beckett saranno rivisti e approfonditi dopo il 15 Maggio e comunque entro la chiusura dell'anno scolastico.

Obiettivi

Gli obiettivi didattici prefissati, in termini di conoscenze, competenze e capacità, sono stati previsti come di seguito descritti:

a) livelli minimi:

- capacità di sostenere una conversazione in lingua inglese nelle forme più semplici per contesti e per collegamenti inter e pluridisciplinari non troppo complessi;
- capacità di comprendere un testo letterario e di attualità in lingua inglese e di individuazione del senso globale, delle informazioni principali e delle caratteristiche culturali;
- competenze per la produzione di adeguati testi scritti, comprensibili per coerenza, pertinenza e correttezza.

b) livelli medio-massimi:

- capacità di sviluppo di conversazione in lingua inglese per contesti più complessi, interdisciplinari e contenenti giudizi personali, punti di vista, commenti ed approfondimenti critici;
- capacità di comprendere un testo letterario e di attualità in lingua inglese e di individuare con precisione il senso globale, le informazioni principali, le caratteristiche culturali, i collegamenti pluridisciplinari, il punto di vista dello scrittore ed il proprio apprezzamento critico;
- competenze di produzione di testi scritti in lingua inglese comprensibili e rielaborati con pertinenza alla traccia, coerenza e coesione, correttezza morfosintattica, scorrevolezza nella forma, qualche approfondimento personale ed originale.

Metodologia didattica

Nell'ambito della metodologia applicata alle esigenze del gruppo classe sono state utilizzate le strategie del brainstorming, della lezione frontale, nella fase di esplorazione e di analisi del testo, e della lezione partecipata a livello di attività d'intergruppo, nella fase di sintesi, di giudizi e apprezzamenti critici e di collegamenti inter e pluridisciplinari. Le alunne sono state regolarmente e sistematicamente impegnate e coinvolte in lavori di partecipazione attiva attraverso confronti e dialoghi.

I testi scelti dei singoli autori sono stati analizzati e interpretati nel loro messaggio reale e più attuale, partendo dalla individuazione del tema principale tramite la ricerca delle parole o delle espressioni chiave, fino ad arrivare alla riflessione sulle caratteristiche formali del testo e alla contestualizzazione del testo rispetto all'opera di provenienza, all'ambito letterario e alla situazione storica e sociale in cui è stato prodotto. L'attività didattica si è svolta rigorosamente in lingua inglese, riservando la lingua italiana solo per la parte relativa alla traduzione di alcuni testi e delle frasi nella parte di programma riguardante il ripasso delle strutture linguistiche dalle più semplici alle più complesse, con esercizi in classe alla lavagna e con esercizi per casa.

Strumenti, tecniche e mezzi utilizzati

Testo di Storia della Letteratura e Antologia: QUICK STEPS volume unico, Petrini Editore

Corso di lingua: Pass FCE (student's book) David Maule – Black Cat

Materiale autentico: Articoli di Stampa Straniera :Newsweek, N. Y. Times

Testi Ministeriali degli Esami di Stato

Teatro Il Palchetto Stage: Spettacolo teatrale in lingua Inglese “ The Importance of Being Earnest by Oscar Wilde.

Fotocopie, appunti, schemi ed approfondimenti elaborati dalle docenti.

Le competenze e le capacità acquisite dalla classe ed evidenziate nella pratica della lingua sono dovute anche alle lezioni in compresenza con la docente di conversazione di madrelingua inglese.

Esiti conseguiti:

Gli obiettivi medi conseguiti dalla classe a livello di conoscenze, competenze e capacità hanno permesso a tutto il gruppo di realizzare:

- conoscenza delle forme più semplici per sostenere una conversazione in lingua inglese, come scambio di informazioni e di comunicazione formale ed informale, per contesti non troppo complessi;
- capacità di comprendere un testo letterario e di attualità in inglese e di individuazione del senso globale, delle informazioni principali, delle caratteristiche culturali;
- competenza di produzioni orali e scritte comprensibili.

Gli obiettivi di maggior livello raggiunto dai migliori alunni a livello di conoscenze, competenze e capacità consentono ad essi di evidenziare:

- conoscenza degli strumenti di sviluppo di conversazione in inglese per contesti più complessi, interdisciplinari e contenenti giudizi personali, comparazioni e approfondimenti critici;
- capacità di comprendere un testo letterario o di attualità in inglese e di individuarne con precisione il senso globale, le informazioni principali, le caratteristiche culturali, i collegamenti pluridisciplinari, il punto di vista dello scrittore ed il proprio giudizio personale;
- competenza di produzioni orali e scritte in inglese comprensibili e pertinenti alla traccia, corretti e scorrevoli nella forma, con qualche approfondimento e creatività personali.

Il gruppo ha raggiunto un livello di preparazione mediamente discreto; alcune alunne hanno conseguito buoni e ottimi risultati.

Criteri di Valutazione

Per la valutazione in itinere (verifiche formative orali e scritte) si sono utilizzati lavori per casa (comprehension, summary, composition), attività di brainstorming e discussioni in classe; per la valutazione sommativa si è fatto ricorso alle verifiche orali comparative sulla letteratura e sugli argomenti di attualità con la docente di conversazione e alle verifiche scritte di varia tipologia, oggettiva e soggettiva, con prove strutturate, semistrutturate, guidate e libere: short composition, production, comprehension, text analysis, summary (modalità previste per la seconda prova dell'esame di stato); tipologia A B C (modalità previste per la terza prova dell'esame di stato). Gli argomenti dei testi per la preparazione alla seconda prova dell'esame di stato hanno riguardato passi estratti da opere letterarie e/o articoli socio-economici. Sono state attivate prove simulate di esame sia orali che scritte.

Gli esiti conseguiti corrispondenti alle valutazioni assegnate individualmente fanno riferimento alle griglie di valutazione per le lingue straniere, orale e scritto, contenute nel POF e alla griglia per la valutazione della seconda prova scritta (lingua straniera) allegata al presente Documento Finale.

Durante le ore in compresenza con la docente di conversazione di madrelingua, prof.ssa

A.Cinelli, sono stati letti, analizzati e discussi oralmente, articoli estratti da materiale autentico: magazines in lingua originale: N.Y. Times, Newsweek. Gli argomenti sono stati scelti sulla base dei criteri di preparazione alle prove di esame, sia scritte che orali, con completa e coerente pertinenza al programma di grammatica, al percorso storico-letterario e ovviamente all'attualità, con riferimento a fatti di interesse comune e motivanti la sensibilità soggettiva su tematiche riguardanti la sfera umana e gli aspetti socio-culturali.

CII-5 LINGUA FRANCESE: prof.ssa Pierfranca VETRINI

Conversazione: prof.ssa Maria PLEBANI

SITUAZIONE DI INGRESSO DELLA CLASSE

Dagli accertamenti attivati all'inizio dell'anno risultava una buona preparazione per un gruppo di alunne, sia sotto il profilo linguistico-comunicativo che storico-letterario. Altre alunne presentavano un più che sufficiente possesso del lessico e delle strutture linguistiche, le restanti manifestavano abilità di comprensione e produzione complessivamente accettabili.

FINALITÀ

Per quanto concerne le finalità atte a potenziare la competenza comunicativa in vari contesti, la comprensione interculturale, la consapevolezza della matrice linguistica comune (Italiano-Francese) che ha permesso comparazioni sistematiche e i processi di apprendimento per una più compiuta autonomia dell'alunno, si fa riferimento al POF e al progetto Brocca.

CONTENUTI

Libri di testo:

Littérature : De fil en aiguille vol. 1-2-3 ed. Europass

Aujourd'hui la France ed. Europass

Molière « L'Avare » - adaptation théâtrale

Volume 2

MODULE 1: LE ROMANTISME

Unité 1

HUGO, LE CHEF DE FILE DU ROMANTISME

Biographie et œuvre

Les rayons et les ombres « La fonction du poète »

pp.51-52

Thème : La fonction du poète et de la poésie

MODULE 2 : LES ROMANCIERS REALISTES

Unité1

BALZAC : LE ROMAN DES MŒURS

Biographie et œuvre

Le père Goriot « La pension Vauquer »

pp.84-85-86

Eugénie Grandet « Le petit déjeuner »

pp. 89-90

Unité 2

FLAUBERT, MAITRE DU ROMAN REALISTE

Biographie et œuvre

Madame Bovary « Le nouveau », « Les deux rêves », « La mort ». pp.100-101-102-105

MODULE 3 : LE NATURALISME

Unité 1

ZOLA, MAITRE DU NATURALISME

Biographie et œuvre

L'Assommoir « L'idéal de Gervaise », « La déchéance »

pp.114-115-118-119

MODULE 4 : LA POESIE DE LA MODERNITE

Unité 1

BAUDELAIRE, INITIATEUR DE LA POESIE MODERNE

Biographie et œuvre

Les fleurs du mal « L'albatros », « Correspondances », « Spleen »

pp.55-123-124-134

Thème : Le spleen et ses moyens d'évasion

MODULE 5 : LES POETES MAUDITS

Unité1

PAUL VERLAINE, LE POETE SATURNIEN

Biographie et œuvre

Jadis et Naguère « Art poétique »

pp.55-56

Poèmes saturniens « Soleils couchants », « Chanson d'automne »

pp. 139-140

Unité 2

ARTHUR RIMBAUD : LE POETE VOYANT

Biographie et œuvre

Poésies « Ma bohème », « Le bateau ivre »

pp.156-57

Volume 3

MODULE 6 : LE TEMPS DES TRANSGRESSIONS

L'évolution du roman

Unité 1

PROUST, LE ROMANCIER DU SOUVENIR

Biographie et œuvre

A la recherche du temps perdu –Du côté de chez Swann- « La madeleine » p.94

MODULE 7 : LE TEMPS DES ENGAGEMENTS
SURREALISME-EXISTENTIALISME

Unité 1

UNE NOUVELLE FONCTION DU POETE

ELUARD : biographie et oeuvre

Poésie et vérité « Liberté »

p.126

ARAGON : LE POETE DE L'AMOUR

Biographie et oeuvre

Le musée Grévin « Je vous salue ma France »

p.122

Unité 2

DEUX ECRIVAINS ENGAGES :

SARTRE : biographie et oeuvre

La mort dans l'âme « Une liberté qui tue » pp.138-139

CAMUS : biographie et oeuvre

L'étranger « L'enterrement »

pp. 166-167

MODULE 8 : L'EXISTENTIALISME AU FEMININ

Unité1

SIMONE DE BEAUVOIR : LA CONDITION FEMININE

Biographie et oeuvre

Le deuxième sexe « On ne naît pas femme, on le devient »

p.178

Thème : La condition féminine

MODULE 9 : LA POESIE DU QUOTIDIEN

Unité 1

PREVERT : biographie et oeuvre

Paroles "Familiales"

p.185

Prove ministeriali effettuate:

Simone de Beauvoir (Souvenirs d'enfance) 2 prova ministeriale

Michel Tournier (Le bonheur en Allemagne) 2 prova ministeriale

Somministrazione di quesiti per la simulazione della terza prova d'esame

Approfondimenti e argomenti di conversazione con l'esperta di madrelingua:

- Histoire :
 - La Restauration
 - La Monarchie de Juillet
 - La Deuxième République

- Le Second Empire
- La Troisième République et la Commune
- Zola et l'affaire Dreyfus
- La Belle Époque et la première guerre mondiale
- Les mouvements littéraires : le réalisme, le naturalisme, le symbolisme, le surréalisme.
- Etude de « L'Avare » de Molière
- Compréhension orale de la nouvelle de Maupassant « Pour le meilleur et pour le pire »
- Commentaire du texte « Les deux rêves » extrait de « Madame Bovary » de Flaubert et vision du film.
- Baudelaire : biographie, œuvres, structure de « Les fleurs du mal », analyse de « Spleen » et de « L'invitation au voyage » avec écoute de la version chantée de Battiato.
- Rimbaud : biographie et œuvres. analyse de « Voyelles » et de « Ma bohème »

METODOLOGIA

L'attività di lettura dei testi, preceduta da una presentazione del contesto in cui gli stessi erano inseriti, ha avuto un'evoluzione produttiva sotto il profilo lessicale, morfosintattico, comunicativo e tematico.

Per l'analisi dei testi letterari, sia per la produzione scritta che per la produzione orale, si è passati da un'analisi guidata a un'analisi più autonoma con un metodo di lettura basato su una griglia di indagine il più possibile oggettiva che focalizzasse l'attenzione su aspetti fondamentali del testo (personaggi, quadro spazio-tempo, campi lessicali, tempi verbali, paragoni e metafore).

STRUMENTI

Testi di letteratura : De fil en anguille vol. 1-2-3

Testo di letteratura :L'essentiel pour l'épreuve de littérature française (fotocopie)

Testi Ministeriali degli Esami di Stato

Teatro: Il Palchetto Stage – Spettacolo teatrale in lingua francese “L'Avare” – Molière.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I livelli medi conseguiti, relativi alla competenza linguistica e comunicativa, consentono, a diverse alunne, la comprensione di messaggi orali in vari contesti con conseguente capacità comunicativa, comprensione globale di testi scritti di vario genere, comprensione analitica di testi specifici, riconoscimento dei vari generi testuali funzionali alla comunicazione, produzione di testi scritti di tipo diversificato, conoscenza di struttura e meccanismi linguistici, comprensione ed analisi di testi letterari inseriti nel loro contesto storico culturale, con capacità comparativa riferita ad altre letterature europee, capacità di apprendimento autonomo e di ricerca individuale dei materiali di approfondimento.

I maggiori livelli conseguiti dalle alunne più motivate hanno consentito un'acquisizione approfondita delle competenze sopra illustrate. In particolare le alunne hanno interiorizzato un ventaglio lessicale tale da permettere una compiuta comunicazione orale e scritta, la conoscenza degli argomenti specifici collegati al livello interdisciplinare e multidisciplinare, un efficace grado di riflessione autonoma, un'abilità nell'analisi, nella sintesi e nella selezione degli argomenti.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche, nell'intento di accertare le varie abilità linguistiche, comunicative e di contenuti hanno riguardato varie tipologie: riassunti, questionari di comprensione, composizioni su traccia data, analisi di testi letterari, trascrizione di appunti, risposte a quesiti.

Per le valutazioni sono state predisposte delle griglie di rilevamento delle diverse abilità al fine di misurare, con specifici indicatori, le conoscenze/competenze/capacità acquisite dagli alunni. Nelle prove scritte si è tenuto conto dei seguenti indicatori: conoscenza dell'argomento proposto, correttezza formale e proprietà lessicale, organizzazione del discorso, capacità di analisi e di sintesi, rielaborazione personale. Nelle prove orali, per quanto riguarda i contenuti, sono state misurate le conoscenze tematiche, lessicali, morfosintattiche e funzionali; per l'espressione linguistica si è tenuto conto dei seguenti indicatori: fluidità del discorso, correttezza grammaticale, ricchezza lessicale; per gli apporti personali: rielaborazione critica delle conoscenze acquisite.

CII – 6 TEDESCO: prof.ssa Lorenza COLTRINARI
Conversazione: prof. Giuliano COPPOLA

Situazione d'ingresso

Presentazione della classe

La classe è composta da 14 alunne, tra le quali due discenti diversamente abili che hanno seguito una programmazione differenziata, sono provenienti dalla ValVibrata.

La classe, non omogenea per quanto attiene alle conoscenze, ha mostrato disponibilità al dialogo educativo e interesse per gli argomenti oggetto di studio nel presente anno scolastico.

Dalle prove somministrate sono stati rilevati i seguenti gruppi di livello:

- I gruppo: alunne con ottime attitudini specifiche, notevole interesse per la disciplina, applicazione costante, metodo di studio produttivo, che ha permesso loro il raggiungimento di obiettivi di ottimo livello;
- II gruppo: alunne con attitudini specifiche ed impegno discreti, chiaro interesse per la disciplina, corretto e produttivo metodo di studio, che hanno sviluppato conoscenze, competenze e capacità più che discrete;
- III gruppo: alunne con discrete o sufficienti attitudini specifiche, interesse adeguato, impegno domestico non costante, che hanno raggiunto, nella loro preparazione, gli obiettivi minimi prestabiliti;
- IV gruppo: alunne: con discrete o sufficienti attitudini specifiche, interesse discontinuo, impegno domestico non costante, metodo di studio poco produttivo, che hanno raggiunto complessivamente gli obiettivi minimi prestabiliti, pur in presenza di incertezze, soprattutto di ordine formale.

Prima di iniziare lo studio della letteratura, considerato tema centrale del programma dell'ultimo anno di corso, è stato necessario concludere l'esame di alcune fondamentali strutture linguistiche, per dotare gli alunni degli strumenti necessari per potersi efficacemente accostare ai brani letterari.

Le strutture linguistiche analizzate ed esercitate sono state le seguenti:

1. secondarie introdotte da **als, wenn, da, obwohl, seitdem, während, nachdem, ohne...zu, statt...zu;**
2. passivo;
3. **Perfekt** dei verbi modali;
4. congiunzioni correlative, congiuntive e disgiuntive
- 5.

Libro di testo: AA VV, Delfin 2, Hueber Verlag, Ismaning 2003

Letteratura

L'elevato numero di opere ed Autori "importanti" della letteratura tedesca del '900 ha imposto di operare una scelta, non sempre facile, all'interno di un materiale vasto e ricchissimo.

Non sono stati stabiliti specifici percorsi a priori, ma si è tentato di fornire agli alunni i mezzi per poter analizzare in maniera autonoma un testo letterario, individuare gli elementi interdisciplinari ed elaborare in maniera consapevole e personale percorsi individuali.

A tal proposito occorre ricordare che i programmi dell'ultimo anno di corso impongono un repentino passaggio da un registro quotidiano e di attualità al registro linguistico e alla microlingua tipica del testo letterario.

I testi sono stati scelti in base alle difficoltà linguistiche presentate, alla loro funzionalità rispetto agli obiettivi sopra citati, alla loro esemplarità in connessione al genere letterario e al movimento culturale rappresentato e alla possibilità di raccordarsi con altre discipline, nell'ottica di una più ampia ed omogenea prospettiva storico-letteraria a livello europeo.

Gli Autori non sono stati trattati nel loro complesso, ma esclusivamente in base ai temi e motivi che essi esplicitano nei testi scelti.

Zwischen Realismus und Naturalismus

Der Realismus

Theodor Fontane Effi Briest
 Auszug aus dem letzten Kapitel (Textanalyse) Seite 102 + Photokopie
Per offrire agli alunni una visione completa dell'opera è stato proiettato il film di Hermine Huntgeburth "Effi Briest" (2009) in lingua originale

Der Naturalismus

Gerhart Hauptmann Bahnwärter Thiel (Textanalyse) Seite
 106
 Die Weber (Textanalyse) Seite
 108

Aufbruch in die Moderne: Impressionismus, Symbolismus, Dekadenz.

Hugo von Hoffmannstahl Ballade des äußeren Lebens (Textanalyse) Seite
 129

 Rainer Maria Rilke Der Panther (Textanalyse) Seite
 141
 Herbst (Textanalyse) Seite
 135
 Herbsttag (Textanalyse) Seite
 135
 Die Aufzeichnungen des Malte Laurids Brigge (Textanalyse) Seite
 143

 Thomas Mann Tonio Kröger (Textanalyse) Seite
 151
 Der Tod in Venedig
Per offrire alle alunne una visione complessiva dell'opera è stato proiettato il film di Luchino Visconti "La morte a Venezia" (1971)

Der Expressionismus

Franz Kafka Die Verwandlung
 Auszug aus dem 1.. Kapitel (Textanalyse) Seite
 181
 Auszug aus dem 3. Kapitel (Textanalyse) Seite
 182
 Brief an den Vater (Textanalyse) Seite
 178

DIE EXILLITERATUR IN DER NAZIZEIT

Bertolt Brecht Leben des Galilei
 Auszug aus der 13.Szene (Textanalyse) Seite
 233
 Auszug aus der 14.Szene (Textanalyse) Seite
 234

DEUTSCHLAND NACH DEM ZWEITEN WELTKRIEG

Wolfgang Borchert	<u>Das Brot</u>	(Textanalyse)	
Photokopie			
	<u>Die Küchenuhr</u>	(Textanalyse)	
Photokopie			
310	<u>Lesebuchgeschichten</u>	(Textanalyse)	Seite
	<u>Die drei dunklen Könige</u>	(Textanalyse)	
Photokopie			
	<u>Generation ohne Ankunft</u>	(Lektüre)	
Photokopie			
	<u>Das ist unser Manifest</u>	(Lektüre)	
Photokopie			
Nelly Sachs	<u>Chor der Geretteten</u>	(Textanalyse)	Seite
272			
Max Frisch	<u>Der andorranische Jude</u>	(Textanalyse)	Seite
290			
Heinrich Böll	<u>Die verlorene Ehre der Katharina Blum</u>		
	Auszug aus dem 1.Kapitel	(Lektüre)	
Photokopie			
Di quest'opera alle alunne è stato mostrato il film di Sclöndorff/von Trotta e sono stati messi in evidenza i temi trattati attraverso dei riferimenti al racconto.			
M. L. Kaschnitz	<u>Ein ruhiges Haus</u>	(Textanalyse)	
Photokopie			
Peter Bichsel	<u>Der Milchmann</u>	(Textanalyse)	Seite
342			
	<u>Ein Tisch ist ein Tisch</u>	(Textanalyse)	
Photokopie			
	<u>Die Tochter</u>	(Textanalyse)	
Photokopie			

Lo studio e l'analisi delle opere programmate di Kafka e Brecht avverrà nel periodo successivo alla presentazione di codesto documento e comunque entro il giorno 09 Giugno.

Metodi didattici

Lo sviluppo dei contenuti non è avvenuto in modo lineare o cronologico bensì secondo criteri che permettessero agli alunni di impadronirsi degli strumenti tecnici e linguistici necessari per poter effettuare l'analisi di un testo letterario ed organizzarne modularmente i contenuti ai diversi livelli.

Per questo motivo i primi testi proposti sono state Kurzgeschichten, affinché le alunne, in presenza di testi cronologicamente più vicini e che si avvalgono di un linguaggio quotidiano, potessero acquisire le abilità necessarie a sviluppare analisi del testo del tipo somministrato alla seconda prova di esame.

Motivo centrale e punto di partenza della studio della letteratura è stato il testo letterario, la cui analisi è avvenuta secondo il seguente percorso:

- primo contatto con il testo guidato dalle domande dell'insegnante circa: a) la struttura grafica del testo; b) il nome dell'Autore; c) il titolo dell'opera e l'anno di pubblicazione; d) il titolo del brano, con l'obiettivo di far formulare agli alunni ipotesi di lettura tramite la riscoperta di conoscenze acquisite in altri contesti, la creazione di aspettative particolari legate alla specificità di un periodo storico, la focalizzazione dell'attenzione su un tema determinato;

- lettura-comprensione eseguita in maniera personale o con l'aiuto dell'insegnante;
- individuazione del tema principale tramite la ricerca delle parole o delle espressioni chiave, osservandone la frequenza d'uso, la rilevanza ed il significato tematico assunti all'interno del testo;
- individuazione delle caratteristiche specifiche del testo (la forma, la natura e la struttura), eventuale divisione in sequenze e sottotitolazione;
- riflessione sulle caratteristiche formali del testo (aspetti fonici, lessicali, morfosintattici, figure retoriche presenti, contestualizzazione del testo rispetto all'opera di provenienza, eventualmente a quella complessiva dell'Autore, all'ambito letterario e alla situazione storica e sociale in cui è stato prodotto.

La metodologia didattica adottata. (essenzialmente lezioni partecipate) ha inteso promuovere l'operatività diretta dell'alunno, l'apprendimento "per scoperta", la capacità autonoma di lavoro e di individuazione del principio organizzativo strutturale del problema affrontato.

Costante è stato l'impegno nel favorire l'uso della lingua straniera, orale e scritta.

Per quanto riguarda la lingua scritta, ci si è confrontati principalmente con analisi del testo del tipo proposto dal Ministero per l'Esame di Maturità.

L'utilizzo della lezione frontale ha permesso di impostare e definire gli argomenti, fornire gli strumenti necessari al lavoro in atto, guidare la ricerca individuale o di gruppo.

Strumenti utilizzati

Libro di testo: Campioni De Matteis, Lesezeichen, Valmartina, Novara 2009

Video e audioregistratore

Fotocopie, appunti, schemi, mappe concettuali prodotte da alunni e docente

Materiale reperito via Internet

Verifiche e valutazione

Le verifiche hanno avuto cadenza giornaliera per quanto riguarda gli obiettivi formativi e le verifiche sommative sono state effettuate a conclusione di ciascuna unità didattica.

Gli strumenti utilizzati per l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi sono state l'interrogazione di tipo tradizionale (relazioni, domande, etc.) e questionari costruiti secondo le tipologie B e C della prova d'esame (quesiti a risposta singola e a scelta multipla), prove semistrutturate sul modello della seconda prova dell'esame di stato (analisi di un brano letterario).

Caratteristiche delle prove di verifica sono state l'oggettività, la validità, l'affidabilità.

I criteri di valutazione adottati sono: fluidità del linguaggio, proprietà e ricchezza del lessico, quantità e qualità delle informazioni espresse, generale correttezza fonetica e grammaticale, adeguatezza situazionale.

Gli obiettivi da testare, le modalità di esecuzione delle diverse prove, i criteri di valutazione, così come i risultati delle verifiche, sono sempre stati chiaramente esplicitati agli alunni.

La fascia numerica utilizzata per le valutazioni va da 1 a 10.

Obiettivi realizzati

La classe, nel complesso, ha manifestato discreto interesse per la disciplina e per i contenuti trattati.

Gli obiettivi medi conseguiti dalla classe, a livello di conoscenze, competenze e capacità, permettono agli alunni di:

- ❑ riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano;
- ❑ comprendere in maniera globale testi scritti relativi a tematiche culturali dei vari ambiti di studio;
- ❑ comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali;
- ❑ comprendere le informazioni principali di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali;
- ❑ produrre, dietro opportuna guida, testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con sufficiente chiarezza logica e adeguata precisione lessicale;
- ❑ comprendere ed interpretare, dietro opportuna guida, testi letterari, analizzandoli e collegandoli nel contesto storico-culturale

Grazie allo spiccato interesse e all'impegno costante, alcune alunne sono in grado di realizzare obiettivi di livello superiore ed in particolare di:

- ❑ riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano;
- ❑ comprendere in maniera globale testi scritti relativi a tematiche culturali dei vari ambiti di studio ed in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo;
- ❑ comprendere ed interpretare, testi letterari, analizzandoli e collegandoli nel contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura sui testi italiani e di altre letterature moderne e classiche;
- ❑ produrre in modo autonomo testi orali e scritti di vario tipo
- ❑ confrontare i sistemi linguistici e culturali diversi cogliendone sia gli elementi comuni sia le identità specifiche;
- ❑ stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione;
- ❑ operare confronti fra le modalità della comunicazione in altre lingue straniere moderne e in italiano;
- ❑ attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e di strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

C II - 7 Storia ed educazione civica (prof. Pierpaolo Di Eleuterio)

- **Situazione d'ingresso:**

La classe, costituita da quattordici alunne, di cui due diversamente abili, è nel complesso ben secolarizzata. Il numero esiguo delle alunne ha reso possibile lo sviluppo del dialogo educativo tra docente e alunne.

L'indagine iniziale ha fatto rilevare livelli di partenza differenziati; alcune alunne hanno dimostrato una buona conoscenza dei contenuti disciplinari, discreta padronanza del linguaggio specifico, capacità di esprimere giudizi personali sul significato e sul valore degli avvenimenti; altre hanno evidenziato un apprendimento sistematico, attestandosi su risultati sufficienti; un piccolo gruppo, a causa dello scarso impegno ha rivelato una preparazione leggermente frammentaria.

STRUMENTI E METODOLOGIE

Occorrerà incentivare il dialogo e la partecipazione degli studenti attraverso un continuo coinvolgimento nelle attività educative e di formazione, in modo che ciascuno riconosca e percepisca il ruolo occupato nella comunità scolastica e civile.

Strumenti didattici utili a tale scopo possono essere i quotidiani, il cinema, la lettura di saggi di contemporanei, anche l'ascolto di musica, se capace di permettere un percorso culturale che stimoli il gusto alla riflessione e la voglia di saperne di più.

Appare indispensabile attivare da subito con chiarezza un contratto educativo con gli studenti, che stabilisca regole certe e tempi definiti e da rispettare da ambedue le parti, senza svendere il patrimonio culturale di cui la scuola pubblica dovrebbe essere espressione. Un aspetto caratterizzante di tale contratto dovrebbe essere il rispetto dell'altro, da ambedue le parti naturalmente, la trasparenza e la tempestività della comunicazione degli esiti di profitto da parte dei docenti e l'abbattimento delle assenze da parte degli studenti. Inoltre, maggiore diffusione dovrebbe essere data all'uso delle nuove tecnologie multimediali.

METODOLOGIA DIDATTICA DELLA STORIA

L'insegnamento della Storia nel triennio degli Istituti Superiori secondo il progetto "Brocca" acquista significato solo se l'apprendimento, raggiunto dagli allievi, li rende consapevoli e responsabili di essere soggetti attivi che interagiscono con la società e con l'ambiente. Pertanto tutti gli interventi didattici si avvarranno di tecniche, strategie, mezzi e strumenti atti a rilevare tale funzione.

I problemi del presente dovrebbero costituire non tanto il termine *ad quem* di un processo storico, quanto l'orizzonte di problematizzazione e di comprensione dei fatti del passato.

Si farà uso di mappe concettuali e grafici temporali, costruendole insieme ai ragazzi, progressivamente con il procedere della lezione.

Si cercherà di operare una trasposizione didattica di saggi scritti da storici, o degli articoli di riviste e quotidiani proposti e ricercati dagli allievi stessi.

Lo scopo principale è che gli studenti familiarizzino con gli strumenti del lavoro dello storico. Attraverso un approccio tematico, sempre attento alla dinamicità del sapere storico, lo studente dovrà cogliere i fattori stessi del mutamento o delle permanenze.

Tempo disponibile per ciascuna classe: il numero delle unità-lezioni settimanali, per ciascuna disciplina, è quello proprio curricolare ministeriale, più eventuali ore aggiuntive proposte dal Consiglio di Classe e deliberate dal Collegio per i recuperi o a richiesta degli studenti o delle famiglie.

Strategie e metodologie didattiche:

- lezione frontale espositiva
- simulazione di situazioni e problemi
- lavori di gruppo
- Attività di ricerca guidata (sui testi, su quotidiani, su internet, ecc.)

- Dialogo / confronto / dibattito
- Test

Strumenti e mezzi :

- Materiali offerti dai libri di testo
- Dizionari di storia, enciclopedie, biblioteca di Istituto
- Quotidiani, riviste, ecc.
- Carte tematiche, grafici, tabelle, cronologie
- Esame di opere d'arte
- Film e documentari
- Videocassette, floppy disk e CD Rom
- Internet e ipertesti

**MONITORAGGIO DEI PROCESSI E DEGLI ESITI
VALUTAZIONE E VERIFICHE**

La valutazione sarà non un accertamento fiscale del profitto, ma si terrà sempre presente la sua funzione di mezzo diagnostico atto a far procedere positivamente il processo di insegnamento-apprendimento tenendo nella debita considerazione tutti quegli elementi (comportamento, metodo di lavoro, impegno, motivazione, caratteristiche personali) che possano fornire all'insegnante un quadro il più possibile ampio della realtà dell'alunno nelle sue molteplici interazioni con la situazione scolastica.

Si tenderà inoltre a favorire negli studenti lo sviluppo delle capacità di autovalutazione come elemento indispensabile per il conseguimento delle finalità educative e didattiche preventivate.

Le verifiche saranno commisurate agli obiettivi didattici e formativi proposti e tenderanno in particolare all'accertamento delle seguenti capacità:

Conoscenza

prescindendo ovviamente da degenerazioni nozionistiche, l'alunno dovrà acquisire un bagaglio di conoscenze stabili e non mnemonicamente assimilate come base indispensabile al raggiungimento degli obiettivi successivi

Comprensione

l'alunno dovrà acquisire l'abitudine all'analisi e alla sintesi ed essere in grado di spiegare e dimostrare quanto apprende

Esposizione

l'alunno dovrà saper articolare il discorso in modo chiaro, coerente e possibilmente scorrevole, dimostrando la graduale acquisizione di un linguaggio ricco e terminologicamente appropriato

Rielaborazione

L'alunno dovrà saper utilizzare autonomamente il materiale appreso, coordinando logicamente i problemi, individuando collegamenti (interni alla disciplina e con discipline diverse), mostrandosi in grado di astrarre, classificare e schematizzare, formulando interpretazioni e giudizi propri

L'alunno dovrà inoltre acquisire la capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro e valutarlo in modo critico e consapevole

TIPI DI VERIFICHE

Le prove di verifica utilizzate saranno sia quelle strutturate (quesiti a risposta chiusa, multipla o del tipo V/F) sia quelle semistrutturate (quesiti a risposta aperta). Nella fase iniziale si preferiranno soprattutto le prove strutturate come quesiti a risposta chiusa, per la loro utilità nell'accertare sia le abilità più

semplici sia quelle più complesse (come la capacità di operare deduzioni, fare connessioni di natura causale, ecc.). Anche il colloquio orale rientra tra le prove semistrutturate ove utilizzi domande appropriate, funzionali all'accertamento di abilità specifiche e di conoscenze determinate.

Il colloquio orale darà ampio spazio all'accertamento delle capacità argomentative, e nell'ultimo anno intenderà accertare, anche nella prospettiva dell'Esame di Stato, la capacità dell'alunno di problematizzare e di argomentare passaggi e tesi. Le verifiche orali saranno costituite da interrogazioni individuali, discussioni, relazioni ed interventi. Si utilizzeranno inoltre prove di verifica sull'analisi testuale, diversamente graduate per livello di difficoltà, in relazione al livello raggiunto dal singolo discente.

Verranno infine valutati gli eventuali elaborati prodotti dagli alunni, sotto forma di schemi interpretativi (temi) e/o riassuntivi.

Contenuti e metodi didattici

Argomenti e contenuti disciplinari affrontati:

Ricognizione generale su: L'Italia post-unitaria e sull'età giolittiana

- Destra e Sinistra storiche
- Crisi finanziaria di fine secolo
- Il pareggio del bilancio e la caduta della Destra
- L'età crispina e i governi di fine '800 (trattazione sintetica)
- L'accentuarsi del dualismo tra Nord e Sud d'Italia nei primi decenni post-unitari
- Le scelte di Giolitti in merito ai conflitti sociali
- Le riforme giolittiane dello "stato sociale"

L'età dell'Imperialismo

- Il Colonialismo di fine '800, caratteri generali, cause economiche e politiche; sue giustificazioni ideologiche.

Caratteristiche della Storia del '900

- La società di massa, caratteristiche di questo nuovo tipo di società; diffusione dell'istruzione di massa; sviluppo di una industria culturale di massa; estensione del suffragio e nascita dei partiti di massa.
- Formazione dei partiti socialisti.
- La Chiesa di fronte alla questione sociale. Leone XIII e la "Rerum novarum"
- Le trasformazioni economiche di fine '800; crescita e crisi dell'industria; la crisi dell'agricoltura europea; intervento degli stati nell'economia.
- Il Concerto delle potenze

La prima guerra mondiale

- le cause della guerra
- guerra lampo e guerra di posizione
- interventisti e neutralisti in Italia; l'ingresso in guerra dell'Italia
- il 1917; Caporetto; l'ingresso in guerra degli Stati Uniti
- il crollo degli imperi centrali
- i trattati di pace; il tentativo del presidente americano Wilson di instaurare un nuovo ordine mondiale; la pace punitiva contro la Germania; la delusione italiana

La rivoluzione russa

- Trattazione sintetica della situazione economica, sociale e culturale della Russia zarista
- La guerra come causa della disgregazione dello stato zarista

- La figura e l'azione di Lenin
- Differenze tra bolscevichi e menscevichi
- La rivoluzione russa: eventi caratterizzanti.

Il primo dopoguerra in Italia

- La situazione economica, il problema della riconversione industriale, l'inflazione
- Il problema dei reduci
- Mutamenti nel sistema elettorale e il successo dei partiti di massa
- Il problema di Fiume
- Il "biennio rosso".

Il Fascismo

- Dal movimento al partito; le violenze squadriste, il consenso al Fascismo
- La marcia su Roma
- Le ragioni della conquista del potere di Mussolini
- La fascistizzazione delle istituzioni e della società italiane
- Fascismo e chiesa cattolica; i "patti lateranensi"
- La concezione fascista dello stato
- Consenso e dissenso al Fascismo
- Lo stato assistenziale e la proliferazione degli enti pubblici
- La guerra d'Etiopia: le cause e le conseguenze

La crisi del '29

- La crisi dell'economia statunitense; il crollo di Wall Street
- Le conseguenze della crisi negli Stati Uniti e in Europa con particolare riguardo alla situazione tedesca
- Roosevelt e il "New Deal": la risposta statunitense alla crisi del '29

Il Nazismo

- La repubblica di Weimar
- L'ascesa di Hitler
- L'ideologia nazista
- La conquista del potere
- La macchina organizzativa nazista, la Gestapo, le SS
- La costruzione della dittatura, le tappe della persecuzione antisemita; la politica economica e il riarmo
- La politica aggressiva della Germania hitleriana

La guerra civile spagnola

- Il fronte popolare in Spagna
- La guerra civile
- L'intervento italiano e tedesco

Lo Stalinismo

- L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin
- Le scelte politiche ed economiche di Stalin: il "socialismo in un solo paese"; la pianificazione
- Economica, l'industrializzazione a tappe forzate; la collettivizzazione dell'agricoltura
- Il culto del capo, il terrore staliniano

La seconda guerra mondiale (trattazione sintetica)

- Verso la Seconda Guerra Mondiale

- Il dominio nazifascista
- La mondializzazione del conflitto
- Le controffensive degli alleati nel 1943
- La sconfitta della Germania e del Giappone

Il nuovo ordine mondiale

- Gli scenari economici dopo la guerra
- Il nuovo ordine nelle relazioni internazionali
- La guerra fredda
- L'Italia repubblicana
- Il Boom economico in Italia
-

Metodologia didattica e strumenti utilizzati:

**Lezioni frontali e partecipate;
lettura e analisi di documenti e testimonianze;
disamina di brani scelti di critica storica;
dvd e Cd Rom.**

Oltre al manuale in adozione ("Dentro la storia" Volume 3°, Ciuffolotti, Baldocchi, Bucciarelli, Sodi, Casa Editrice G. D'Anna) si è fatto ricorso anche a DVD, ad appunti e schemi forniti dal docente.

Sono state effettuate verifiche formative volte ad accertare in itinere il grado di apprendimento e partecipazione; per le verifiche sommative si è fatto ricorso soprattutto ad interrogazioni orali, ma anche a prove scritte di diversa tipologia.

Inoltre per far fronte ai ritardi nella preparazione di alcuni alunni si è ricorso a lezioni volte a ripercorrere temi già trattati onde consentire il recupero degli stessi.

Obiettivi realizzati

Gli obiettivi minimi a livello di conoscenze, competenze e capacità hanno permesso agli alunni di giungere a realizzare:

una conoscenza essenziale dei principali avvenimenti storici studiati;
saper collocare nel tempo fatti ed eventi studiati.

Gli obiettivi medi e di maggior livello raggiunti dagli alunni hanno permesso loro di giungere a realizzare:

di acquisire conoscenze significative o anche approfondite degli avvenimenti storici studiati;
di adoperare correttamente concetti e termini storiografici;
di classificare i fatti e gli eventi secondo tipologie economiche, politiche, culturali, ecc.;
di articolare un discorso coerente sostenuto da personali notazioni critiche. La classe nel complesso ha manifestato, interesse e partecipazione alle diverse attività didattiche e agli argomenti proposti.
Nella valutazione degli obiettivi raggiunti un'ultima considerazione va spesa nel considerare che la ripartizione della classe in tre gruppi con diversi livelli di apprendimento rispecchia la situazione di ingresso precedentemente descritta.

C II – 8 Filosofia (prof. Pierpaolo Di Eleuterio)

- **Situazione d'ingresso:**

La classe ha mostrato maggiore attenzione alla materia per gli spunti critici che ha saputo suscitare nella trattazione dei vari argomenti.

L'indagine iniziale, come per l'insegnamento della storia, ha fatto rilevare livelli di partenza differenziati; alcune alunne hanno dimostrato una buona conoscenza dei contenuti disciplinari, discreta padronanza del linguaggio specifico della filosofia, capacità di esprimere giudizi personali sul significato e sul valore degli avvenimenti; altre hanno evidenziato un apprendimento sistematico, attestandosi su risultati sufficienti; un piccolo gruppo, a causa dello scarso impegno ha rivelato una preparazione leggermente frammentaria.

OBIETTIVI GENERALI

L'insegnamento della Filosofia intende contribuire a promuovere negli allievi l'acquisizione di un abito critico-dialogico configurabile nelle capacità di:

- portarsi oltre il campo della pura opinione, propria e altrui, per cercarvi, pur nella sua accoglienza e nel suo rispetto, eventuali e più profondi nodi veritativi
- maturare attraverso lo studio della disciplina una esperienza intellettuale formativa orientata ad un corretto uso della ragione
- sviluppare agganci motivazionali alla filosofia con cui l'adolescente possa riflettere sul proprio vissuto conoscitivo a vari livelli della sua esperienza
- riconoscere la matrice tipicamente umana della filosofia come perenne amore del sapere e il valore profondamente antropologico di ogni prospettiva filosofica
- riconoscere l'uso epistemico della ragione nella sua specificità rispetto alla guida esercitabile da qualsiasi altra forma a-razionale di sapere
- recepire la valenza epistemologica del discorso filosofico rispetto alle altre forme di sapere o discipline sia storico-sociali sia scientifico-naturalistiche

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Si propongono quattro livelli di obiettivi in base ai quali viene articolata la tassonomia completa:

- Obiettivi di **conoscenza** (di termini e concetti): riconoscere ed utilizzare termini, concetti e categorie propri della tradizione filosofica; confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.
- Obiettivi di **comprensione e analisi** del linguaggio filosofico: analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti di diversa tipologia e di differenti registri linguistici
- Obiettivi di **sviluppo delle capacità argomentative** volti a far comprendere i caratteri, le procedure e i presupposti delle argomentazioni filosofiche
- Obiettivi di **analisi del testo filosofico**: definire e comprendere termini e concetti; enucleare le idee centrali; ricostruire le strategie argomentative; valutare la validità di un'argomentazione; saper distinguere le tesi argomentative da quelle solo enunciate; riassumere in forma scritta e orale le tesi fondamentali; ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore; ricollegare il testo al contesto storico di cui è documento; analogie e differenze fra tesi di argomento affine

Ciascun livello si specifica dunque come segue:

1. CONOSCENZA DEI TERMINI E DEI CONCETTI FILOSOFICI

- Conoscere la terminologia specifica
- Conoscere informazioni e contenuti
- Conoscere e definire i concetti

2. COMPrensione e ANALISI DEL PENSIERO FILOSOFICO

- Individuare tesi fondamentali
 - Riconoscere idee-chiave
 - Individuare/comprendere problemi
 - Individuare relazioni
 - Confrontare tesi/concezioni
 - Riconoscere somiglianze e differenze di tesi e concetti
- 3. SVILUPPO DELLA CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE**
- Riconoscere diversi tipi di argomentazione
 - Ricostruire argomentazioni
 - Compiere deduzioni e inferenze
 - Utilizzare procedimenti induttivi
 - Promuovere il pensiero divergente
- 4. ANALISI DEL TESTO FILOSOFICO**
- Conoscere diverse tipologie di testo filosofico
 - Ricostruire il pensiero dell'autore dal testo
 - Individuare il destinatario del testo
 - Individuare il problema filosofico oggetto del testo
 - Ricostruire la coerenza complessiva del testo

STRUMENTI E METODOLOGIE

Occorre predisporre modalità organizzative capaci di valorizzare al massimo il lavoro scolastico e ridefinire il lavoro domestico degli studenti.

Prestare maggiore attenzione ai fermenti che agitano la cultura giovanile anche a costo di sacrificare una parte di quelle attività che richiedono attenzione passiva da parte dello studente per incentivare il dialogo e la partecipazione.

Strumenti didattici utili a tale scopo possono essere i quotidiani, il cinema, la lettura di saggi di contemporanea, anche l'ascolto di musica, se capace di permettere un percorso culturale che stimoli il gusto alla riflessione e la voglia di saperne di più.

Appare indispensabile attivare da subito con chiarezza un contratto educativo con gli studenti, che stabilisca regole certe e tempi definiti e da rispettare da ambedue le parti. Un rapporto caratterizzato dal rispetto reciproco, da trasparenza e tempestività nella comunicazione degli esiti di profitto da parte dei docenti e l'abbattimento delle assenze da parte degli studenti. Da ultimo si propone una maggiore diffusione delle nuove tecnologie multimediali.

METODOLOGIA DIDATTICA DELLA FILOSOFIA

Il metodo proposto è, didatticamente parlando, storico-teorico: intende fondere in un giusto equilibrio l'intento storico enunciativo con quello logico-sistematico superandone in modo pedagogicamente opportuno le ben note unilateralità.

Si cercherà, pertanto, di evitare le degenerazioni didattiche rappresentate dalla riduzione della materia a semplice dossografia, a teoreticismo astratto o ai canoni dello storicismo idealistico e si tenderà a far emergere la specificità del sapere filosofico nelle forme culturali e linguistiche in cui si manifesta di epoca in epoca nei vari e complessi sentieri del cammino umano.

Sul piano operativo l'attività didattica sarà volta a stimolare la partecipazione attiva del discente al processo di apprendimento attraverso il ricorso a lezioni aperte alla discussione, che verrà sollecitata come strumento indispensabile al conseguimento degli obiettivi proposti; lo studio del manuale e degli appunti verrà integrato da esercitazioni pratiche.

Tempo disponibile per ciascuna classe: il numero delle unità-lezioni settimanali, per ciascuna disciplina, è quello proprio curriculare ministeriale, più eventuali ore aggiuntive proposte dal Consiglio di Classe e deliberate dal Collegio per i recuperi o a richiesta degli studenti o delle famiglie.

Strategie e metodologie didattiche:

- lezione frontale espositiva

- simulazione di situazioni e problemi
- lavori di gruppo
- Attività di ricerca guidata (sui testi, su quotidiani, su internet, ecc.)
- Dialogo / confronto / dibattito
- Prove scritte: parafrasi, riassunti, commenti e composizione di scritti sintetici
- test

Strumenti e mezzi :

- Materiali offerti dai libri di testo
- Dizionari di filosofia, enciclopedie, biblioteca di Istituto
- Quotidiani, riviste, ecc.
- Carte tematiche, grafici, tabelle
- Film e documentari
- Videocassette, floppy disk e CD Rom
- Internet e ipertesti

**MONITORAGGIO DEI PROCESSI E DEGLI ESITI
VALUTAZIONE E VERIFICHE**

La valutazione sarà non un accertamento fiscale del profitto, ma si terrà sempre presente la sua funzione di mezzo diagnostico atto a far procedere positivamente il processo di insegnamento-apprendimento tenendo nella debita considerazione tutti quegli elementi (comportamento, metodo di lavoro, impegno, motivazione, caratteristiche personali) che possano fornire all'insegnante un quadro il più possibile ampio della realtà dell'alunno nelle sue molteplici interazioni con la situazione scolastica.

Si tenderà inoltre a favorire negli studenti lo sviluppo delle capacità di autovalutazione come elemento indispensabile per il conseguimento delle finalità educative e didattiche preventivate.

Le verifiche saranno commisurate agli obiettivi didattici e formativi proposti e tenderanno in particolare all'accertamento delle seguenti capacità:

Conoscenza

prescindendo ovviamente da degenerazioni nozionistiche, l'alunno dovrà acquisire un bagaglio di conoscenze stabili e non mnemonicamente assimilate come base indispensabile al raggiungimento degli obiettivi successivi

Comprensione

l'alunno dovrà acquisire l'abitudine all'analisi e alla sintesi ed essere in grado di spiegare e dimostrare quanto apprende

Esposizione

l'alunno dovrà saper articolare il discorso in modo chiaro, coerente e possibilmente scorrevole, dimostrando la graduale acquisizione di un linguaggio ricco e terminologicamente appropriato

Rielaborazione

l'alunno dovrà saper utilizzare autonomamente il materiale appreso, coordinando logicamente i problemi, individuando collegamenti (interni alla disciplina e con discipline diverse), mostrandosi in grado di astrarre, classificare e schematizzare, formulando interpretazioni e giudizi propri

L'alunno dovrà inoltre acquisire la capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro e valutarlo in modo critico e consapevole.

TIPI DI VERIFICHE

Le prove di verifica utilizzate saranno sia quelle strutturate (quesiti a risposta chiusa, multipla o del tipo V/F) sia quelle semistrutturate (quesiti a risposta aperta). Nella fase iniziale si preferiranno soprattutto le prove strutturate come quesiti a risposta chiusa, per la loro utilità nell'accertare sia le abilità più semplici sia quelle più complesse (come la capacità di operare deduzioni, fare connessioni di natura causale ecc.).

Anche il colloquio orale rientra tra le prove semistrutturate ove utilizzi domande appropriate, funzionali all'accertamento di abilità specifiche e di conoscenze determinate.

Il colloquio orale darà ampio spazio all'accertamento delle capacità argomentative, e nell'ultimo anno intenderà accertare, anche nella prospettiva dell'esame di stato, la capacità dell'alunno di problematizzare e di argomentare passaggi e tesi. Le verifiche orali saranno costituite da interrogazioni individuali, discussioni, relazioni ed interventi. Si utilizzeranno inoltre prove di verifica sull'analisi testuale, diversamente graduate per livello di difficoltà, in relazione al livello raggiunto dal singolo discente.

Verranno infine valutati gli eventuali elaborati prodotti dagli alunni, sotto forma di schemi interpretativi (temi) e/o riassuntivi.

Contenuti e metodi didattici

Argomenti e contenuti disciplinari affrontati:

L'Idealismo (trattazione sintetica)

Fichte

- Vita ed opere
- La dottrina della scienza: l'infinità dell'io
- La struttura dialettica dell'Io
- La dottrina morale
- La filosofia politica di Fichte

Hegel

- Vita e opere
- I capisaldi del sistema: finito-infinito, ragione e realtà e la funzione della filosofia
- La Dialettica
- La Fenomenologia dello Spirito; le "figure" della "coscienza infelice" e la dialettica "Servo/padrone"
- La concezione hegeliana dello stato
- La concezione hegeliana della storia
- Lo spirito assoluto: l'arte, la religione, filosofia e storia della filosofia

Schopenhauer

- Vita ed opere
- Il mondo come Volontà e rappresentazione
- Caratteristiche della Volontà
- Caratteristiche del mondo fenomenico
- Le vie di liberazione dal dolore

Kierkegaard

- Vita ed opere
- L'esistenza come possibilità e fede
- Il "singolo" e il rifiuto dell'hegelismo
- Gli stadi dell'esistenza
- L'angoscia
- Disperazione e fede

Il socialismo utopistico (cenni)

- Owen, Fourier, Blanqui, Blanc

Feuerbach

- L'alienazione religiosa
- L'antropocentrismo
- L'uomo è ciò che mangia

Marx

- Le critiche ad Hegel, al Liberalismo, alla democrazia, a Feuerbach
- Il Materialismo storico
- L'Ideologia come falsa coscienza
- Il Capitale: valore d'uso e di scambio
- Il concetto Marxiano di alienazione
- La prassi rivoluzionaria e il superamento dell'alienazione (trattazione sintetica)

Il Positivismo (caratteri generali)

A. Comte

- La legge dei tre stadi
- Sociocrazia

Nietzsche

- Vita ed opere
- Le menzogne vitali
- Dionisiaco ed apollineo
- La genealogia della morale
- La concezione della storia
- La morte di Dio
- Il Nichilismo
- L'Eterno ritorno
- La volontà di potenza

Freud

- Vita ed opere
- La scoperta dell'inconscio
- Le vie di accesso all'inconscio
- La struttura della psiche
- La sessualità infantile
- Il sogno

K.R. Popper

- La critica all'induzione
- Il falsificazionismo come criterio di demarcazione tra scienza e non scienza
- L'origine delle teorie scientifiche
- Il metodo della scienza
- Il fallibilismo
- La critica alla scientificità del Marxismo e alla Psicoanalisi
- La filosofia politica di Popper

Metodologia didattica e strumenti utilizzati:

**Lezioni frontali e partecipate;
lettura e analisi di documenti e testimonianze;
disamina di brani scelti di critica storica.**

Oltre al manuale in adozione (Agorà – Le Monnier) si è fatto ricorso anche ad appunti e schemi forniti dal docente.

Oltre alla trattazione dei singoli autori è stato utilizzato il metodo della proposizione di problemi, ponendo la struttura al posto degli avvenimenti e tendendo a costruire un lavoro interdisciplinare intorno a problemi determinati. In ogni lezione si è dato spazio alle riflessioni critiche sull'autore o sull'argomento trattato per dar modo agli alunni di manifestare il loro approccio critico.

Sono state effettuate verifiche formative volte ad accertare in itinere il grado di apprendimento e partecipazione: per le verifiche sommative si è fatto ricorso soprattutto ad interrogazioni orali, ma anche a prove scritte di diversa tipologia.

Obiettivi realizzati

Gli obiettivi minimi a livello di conoscenze, competenze e capacità hanno permesso agli alunni di giungere a:

una conoscenza essenziale delle tesi fondamentali degli autori studiati;
ad una sufficiente padronanza del linguaggio disciplinare specifico.

Gli obiettivi medi e di maggior livello raggiunti dagli alunni hanno permesso loro di giungere :

- ad acquisire conoscenze anche dettagliate delle tesi degli autori studiati;
- a saper effettuare confronti tra autori diversi rispetto alle tematiche prese in esame;
- ad una analisi competente di testi filosofici di differenti tipologie;
- a una buona padronanza del linguaggio specifico della disciplina.

Anche in questo caso che la ripartizione della classe in tre gruppi con diversi livelli di apprendimento rispecchia la situazione di ingresso precedentemente descritta

C II 9 MATEMATICA ; prof.ssa Alessandra CIARROCCI**Situazione iniziale e finale**

La classe si presenta divisa in due gruppi: uno che ha sempre mostrato impegno ed interesse conseguendo risultati soddisfacenti e l'altro che, presentando difficoltà e lacune pregresse dovute al fatto di non aver avuto una continuità didattica nel percorso scolastico, ha mostrato un impegno ed un interesse discontinuo e non sempre adeguato alla situazione riportando una preparazione al limite della sufficienza.

Contenuti

Funzioni	Definizione di funzione. Definizione di funzione suriettiva, iniettiva, funzione biiettiva, composta. Classificazione di funzioni algebriche. Determinazione del dominio di una funzione algebrica Concetto di limite di funzione. Definizione di limite finito per x che tende a x_0 . Definizione di limite finito per x che tende all'infinito. Definizione di limite infinito per x che tende a x_0 . Definizione di limite infinito per x che tende all'infinito. Limite dx e limite sx. Teoremi sui limiti: teorema della permanenza del segno, teorema del confronto, teorema della somma e differenza, teorema del prodotto, teorema del quoziente. Calcolo di limite per funzioni razionali intere, fratte, esponenziali e logaritmiche. Forme indeterminate e loro determinazione. Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{\sin x}{x} = 1$ e $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right) = e$ (senza dimostrazione e solo qualche semplice applicazione)
Funzioni continue	Definizione di funzione continua in un punto. Continuità a destra e sinistra. Criteri per la continuità (esclusi i teoremi di continuità funzioni composte e inverse). Punti di discontinuità. Determinazione e classificazione dei punti di discontinuità per una funzione. Asintoti di una funzione (verticale, orizzontale ed obliquo) e loro determinazione.
Calcolo differenziale	Rapporto incrementale. Derivata di una funzione in un punto. Derivata destra e sinistra. Significato geometrico della derivata. Determinazione dell'equazione della retta tangente in un punto. Continuità e derivabilità Regole di derivazione: somma, differenza, prodotto e quoziente. Derivata della funzione composta. Calcolo di derivate. Teoremi di De L'Hopital (senza dimostrazione). Applicazioni Teoremi di De L'Hopital solo $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$ Definizioni massimi e minimi relativi. Ricerca massimi e minimi relativi con il metodo del segno della derivata prima. La concavità e i punti di flesso con il metodo del segno della derivata seconda. Grafico di semplici funzioni algebriche intere e fratte.
L'integrale indefinito	Il concetto di integrale. Le proprietà degli integrali indefiniti. Gli integrali indefiniti immediati. Il metodo di scomposizione.

(I teoremi eccetto quelli in cui è specificato sono stati svolti senza dimostrazione, ne' applicazioni, solo enunciati)

Metodologia didattica

- Lezione frontale e dialogata.

- Esercitazioni guidate e assistite.

Strumenti didattici

Il libro di testo "Moduli. Mat" M. Re Fraschini G. Grazi (Atlas) Tomo C1, gesso e lavagna, LIM.

Verifica e Valutazione

La valutazione ha fatto specifico riferimento al POF ed ha tenuto conto dei criteri inseriti nella progettazione didattica formativa di inizio anno.

Le verifiche sono state sia scritte sia orali: 2 prove scritte e 2 orali nel trimestre, 3 prove scritte e 3 prove orali nel pentamestre.

Obiettivi conseguiti

- Acquisizione e uso del linguaggio specifico
- Abilità differenziate nell'applicare correttamente regole apprese nella risoluzione di esercizi e semplici problemi
- Capacità di ragionamento coerente e argomentato.

Gli obiettivi specifici della disciplina raggiunti sono:

- Saper classificare le funzioni studiate
- Saper determinare il dominio di funzioni algebriche attraverso lo studio di condizioni opportune
- Saper verificare e calcolare i limiti di funzioni razionali intere e fratte
- Saper calcolare la derivata attraverso regole di derivazione
- Saper rappresentare il grafico di una funzione intera e fratta.

C II 10 FISICA : prof.ssa Alessandra CIARROCCHI**Situazione iniziale e finale**

La classe ha mostrato interesse e impegno nei confronti della disciplina raggiungendo in generale un livello soddisfacente di preparazione. Il programma è stato svolto nei modi e tempi previsti.

Contenuti

Elettrostatica	<p>La carica elettrica. Elettrizzazione per induzione, per contatto e strofinio. Legge di Coulomb. La costante dielettrica. La forza elettrica e la forza gravitazionale. La polarizzazione di un dielettrico. Il campo elettrico. Le linee di forza del campo elettrico. Analogie e differenze campo elettrico e magnetico. Il campo elettrico di una carica puntiforme e di un dipolo. Energia potenziale e differenza di potenziale elettrico. Il potenziale di una carica puntiforme. Relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale nel caso di campo elettrico uniforme. Concetto di flusso. Il flusso del campo elettrico. Il teorema di Gauss. I condensatori. Capacità di un condensatore. Collegamento di condensatori in serie ed in parallelo e calcolo della capacità totale. Semplici esercizi sul calcolo della forza di Coulomb e sul campo elettrico.</p>
Corrente elettrica	<p>La corrente elettrica. La funzione del generatore elettrico. Circuito elettrico. Intensità della corrente elettrica. Le leggi di Ohm. Le resistenze in serie e parallelo. Le leggi di Kirchhoff. L'energia elettrica. Potenza elettrica. Effetto Joule. Semplici esercizi sulla risoluzione di circuiti elettrici.</p>
Elettromagnetismo	<p>I magneti. Le linee di forza del campo magnetico. Esperienza di Oersted. Campi magnetici generati da correnti: corrente in un conduttore rettilineo, corrente in un solenoide, corrente in una spira. Confronto tra campo magnetico ed elettrico. Il vettore d'induzione magnetica. La legge di Biot-Savart. L'interazione di due correnti. Legge di Ampere. Il vettore B in un solenoide e classificazioni delle sostanze in diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche. Le proprietà magnetiche dei materiali. La forza di Lorentz. Il flusso del</p>

campo magnetico. Il teorema di Gauss per il magnetismo . L'induzione elettromagnetica. Legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz

Metodologia didattica

Le teorie fisiche sono state presentate in modo da mettere in evidenza i contenuti culturali della "Scienza" in quanto le idee della Fisica non nascono in laboratorio, ma da una situazione molto complessa tra problematica scientifica e situazione socio-culturale.

Si è cercato di rendere le lezioni più chiare ed interessanti, motivando lo studio alla Fisica presentandolo come una continua scoperta.

Si è adottato il modo della lezione frontale e dialogata.

Strumenti didattici

Il libro di testo "fisica TRE IN UNO" A. Fiore (La Nuova Scuola), gesso e lavagna, LIM, laboratorio di fisica-

Verifica e Valutazione

La valutazione ha fatto specifico riferimento al POF ed ha tenuto conto dei criteri inseriti nella progettazione didattica formativa di inizio anno.

Le verifiche sono state 1 scritta e 2 orali nel trimestre, 3 orali e 1 scritta nel pentamestre

Obiettivi conseguiti

- Acquisizione e uso del linguaggio specifico
- Conoscenza discreta di ogni argomento trattato

Interpretazione e descrizione dei fenomeni usando un linguaggio specifico semplice e corretto

CII -11 BIOLOGIA: prof. Stefano PURICELLI

Note introduttive

Le alunne sembrano poter rispondere attivamente alle proposte curriculari. Qualche discente mostra di avere maturato un corretto ed autonomo metodo di studio e una buona capacità di rielaborazione dei contenuti proposti.

La classe, nel suo insieme, rivela capacità organizzative adeguate, dimostra di sapersi autodisciplinare ed evidenzia interesse e disponibilità soddisfacenti.

Quindi, il contesto risulta favorevole all'insegnamento ed all'apprendimento e la partecipazione al dialogo educativo è quasi sempre disciplinata.

Il rapporto con le alunne è iniziato in maniera regolare, la classe risponde con una prontezza adeguata alle sollecitazioni e le verifiche effettuate hanno evidenziato la presenza di 3 fasce di livello.

Un primo gruppo, di pochi alunni, sostenuto da buon interesse ed assiduità dell'impegno, evidenzia conoscenze specifiche globalmente buone.

Un secondo gruppo, di diversi alunni, sostenuto da buon interesse, ma ancora privi di assiduità dell'impegno, evidenzia conoscenze specifiche più che sufficienti.

Vi è poi una terza fascia di livello, che palesa capacità specifiche non sempre sufficienti, un interesse riservato solo ad alcuni argomenti ed un'applicazione non sempre costante. La padronanza dei fondamenti della disciplina presenta, in questi alunni, delle lacune a diversi livelli, per il recupero delle quali si ipotizza la necessità, per quanto possibile, di attuare adeguate strategie individuali anche nella normale attività in classe. I problemi più diffusi risultano essere la difficoltà a concettualizzare in maniera corretta, una modesta capacità ideativa e una sporadica applicazione.

CONTENUTI

- ✓ Livelli di organizzazione del corpo umano

Tessuto connettivo . Omeostasi.

Il sistema scheletrico

- ✓ Apparato locomotore.

Muscoli ed ossa.

- ✓ L'apparato circolatorio.

La circolazione sanguigna singola e doppia, I vasi sanguigni. Il cuore e la pressione del sangue. Le cellule del sangue

- ✓ L'apparato digerente.

Bocca esofago.

Stomaco.

Intestino tenue e crasso.

Principi di alimentazione corretta.

- ✓ Prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili.

Riproduzione sessuata ed asessuata.

- ✓ Apparati riproduttori maschile e femminile.

Lo sviluppo embrionale.

Fasi del parto.

- ✓ Termoregolazione.

- ✓ Sistema escretore. I processi di riassorbimento.

- ✓ La struttura e le funzioni del rene. La dialisi renale.

- ✓ Il sistema endocrino. Le ghiandole principali.

La tiroide e gli ormoni della tiroide.

- ✓ L'apparato respiratorio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Conoscere i principi e le leggi relativi alla biologia
- Conoscere termini, simboli, misure, strumenti propri della disciplina
- Conoscere le caratteristiche dei principali organi ed apparati del corpo umano.

Competenze

- Saper interpretare dati, grafici e tabelle
- Saper spiegare le teorie evolutive, i diversi meccanismi genetici ed i modelli di ereditarietà
- Saper utilizzare i diversi canali comunicativi e le varie fonti di informazioni
- Saper esporre le proprie conoscenze in modo razionale e logico utilizzando il linguaggio specifico della disciplina

Biologia è stata studiata già nelle Classi seconda e nell' ultimo anno di corso è stato affrontato lo studio del corpo umano.

METODI MEZZI E STRUMENTI

Il lavoro è stato svolto in classe tramite lezioni frontali dedicate alla spiegazione e all' approfondimento e con il supporto di schematizzazioni e rappresentazioni grafiche alla lavagna e l' utilizzo di mezzi audiovisivi, multimediali. Occasionalmente sono state effettuate esperienze di laboratorio che hanno permesso agli alunni di osservare e applicare in pratica gli argomenti studiati.

Il punto di riferimento costante è stato il libro di testo degli autori Campbell- Taylor-Simon-Dickey dal titolo IL NUOVO "IMMAGINI DELLA BIOLOGIA " della Linx

I tempi previsti dai programmi disciplinari sono di due ore settimanali di lezioni

Criteri di valutazione

Per ciascuna verifica la valutazione ha riguardato:

l'acquisizione teorica dei contenuti, le competenze acquisite, il possesso delle abilità logiche , la rielaborazione personale e l' uso del linguaggio specifico.

La valutazione quadrimestrale e quella finale sono state sommative e hanno preso in considerazione il raggiungimento degli obiettivi, la formazione culturale rapportata alla situazione iniziale e la partecipazione intesa come impegno ed interesse.

CII-12 Storia dell'arte (prof.ssa LUCIA GUARINO LO BIANCO)

Situazione d'ingresso

La classe si è sempre mostrata aperta al dialogo educativo assumendo un comportamento corretto e responsabile. Ha partecipato con interesse alle lezioni mostrando di possedere nel complesso un discreto o buon livello di partenza.

Nelle prime lezioni del mese di settembre l'attività didattica è stata mirata al riallineamento dei pre-requisiti con il ripasso e gli approfondimenti sull'arte del Settecento.

Contenuti e metodi didattici

Programma svolto al 15 maggio:

SETTECENTO E PRIMO OTTOCENTO

➤ **Neoclassicismo**

Caratteri generali, le teorie di Winckelmann e Piranesi sulla superiorità dell'arte greca o dell'arte romana.

Canova (*Amore e Psiche, Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria*).

David (*Giuramento degli Orazi, La Morte di Marat, Napoleone che valica il Gran S. Bernardo*)

Architettura utopica: **Boullè** (progetti per la *Biblioteca Reale* e per il *Cenotafio a Newton*) e **Ledoux**;
Architettura funzionale neoclassica.

OTTOCENTO

Il contesto storico: situazione economico-sociale, rivoluzione industriale, il ruolo dell'intellettuale, l'invenzione della **fotografia**.

Goya: una pittura fuori da ogni tendenza (*Saturno che divora i suoi figli, Maja desnuda e vestida, La fucilazione alla Montagna del Principe Pio del 1808*)

➤ **Romanticismo**

Caratteri generali, la poetica del Sublime, corrente storicistica e architettura degli ingegneri, caratteri generali della scultura.

Gericault (*La zattera della Medusa*)

Delacroix (*La Libertà che guida il popolo*)

- la pittura di paesaggio inglese:

Turner (*Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834*)

Constable (*Cavallo al salto*)

- la pittura di paesaggio tedesca:

Friedrich (*Abbazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia*)

- Romanticismo in Italia

- **Hayez** (*Pensiero malinconico, Il bacio*)

➤ **Naturalismo**

Contesto storico, caratteristiche fondamentali

- **Realismo**

Courbet (*Funerale ad Ornans*)

Millet (*Le spigolatrici*).

Daumier (*Vagone di terza classe*)

Manet (*Colazione sull'erba, Olympia, Bar alle "Folies Bergère"*)

- **Impressionismo**

Monet (*Donne in giardino, Impressione del sole che nasce, Papaveri, Cattedrale di Rouen, Stagno delle ninfee, La Grenouillère*)

Renoir (*La Grenouillère 1869 del museo di Stoccolma, Ballo al "Moulin de la Galette", Colazione dei canottieri*)

Degas (*Lezione di ballo, La tinozza, Donna che si pettina*)

➤ **La pittura post impressionista**

- **Puntinismo francese**

Seurat (*Un bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte*)

- **Gauguin** e la scuola di Pont-Aven (*La visione dopo il sermone, Come! Sei gelosa?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*).

- **Van Gogh** (*I mangiatori di patate, Autoritratto 1887, Notte stellata, Ritratto del dottor Gachet, Campo di grano con corvi*)

- **Cezanne** (*Il fumatore di pipa, Montagna di Sainte-Victoire*).

➤ **Panorama artistico italiano**

- **I Macchiaioli**

Le scuole di Castiglioncello e Piagentina:

Sernesi (*Tetti al sole*)

Abbati (*Interno di chiostro*)

Fattori (*Soldati francesi del '59, La rotonda di Palmieri*)

Signorini (*La toeletta del mattino*)

- Esperienze tardoromantiche

- **Scapigliatura** : caratteri generali

- **Divisionismo italiano**

Previati (*Maternità*)

Segantini (*Ave Maria a trasbordo*)

Pellizza da Volpedo (*Il quarto stato*)

FINE OTTOCENTO E NOVECENTO

Inquadramento generale dei movimenti, tendenze ed espressioni artistiche tra fine Ottocento e primi del Novecento.

➤ **Simbolismo**

Caratteri generali.

Moreau (*L'apparizione*)

Bocklin (*L'isola dei morti*)

Nabis: **Serusier** (*Il talismano*)

- Precursori dell'Espressionismo

J. Ensor (*L'ingresso di Cristo a Bruxelles*)

Munch (*L'urlo*)

➤ **Le tendenze dell'architettura**: storicismo, eclettismo e tendenze moderne, cenni sulle esposizioni industriali universali

L'architettura degli ingegneri (**Paxton**: *Palazzo di Cristallo*, **Eiffel**: *Tour*)

➤ **Modernismo**

Esperienza delle Secessioni e del "Liberty" in Europa: nascita di un nuovo stile, caratteri generali.

J. M. Olbrich (*Palazzo della Secessione*)

Klimt (*Giuditta*)

➤ **Le avanguardie**

- **Espressionismo**

- *Fauves*: caratteri generali.

Matisse (*La danza*)

- *Die Brücke*: caratteri generali

Kichner (*Scena di strada berlinese*)

- **Cubismo**

Caratteri generali.

Picasso (*Les demoiselles d'Avignon, Guernica*)

- **Futurismo**

Caratteri generali

Boccioni (*Città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio*)

- **La Metafisica**

De Chirico (*Le muse inquietanti*)

- **Dadaismo**

Esperienza del Cabaret Voltaire, il ready-made.

- **Surrealismo**

Caratteri generali

Dalì (*La giraffa in fiamme*)

Metodologia

La metodologia didattica ha fatto ricorso alle lezioni frontali o partecipate attraverso il dialogo mirate all'analisi guidata dei testi per acquisire un'educazione all'immagine e alla comprensione dell'opera d'arte e sviluppare la capacità di formulare giudizi e osservazioni.

Strumenti utilizzati

Oltre al libro di testo (Bernini, Rota – Eikon vol. 3 , ed.Laterza), sono stati utilizzati dalla docente per integrare e puntualizzare gli argomenti i seguenti testi: *Figura 2* (Laterza), *Lezioni di arte* (Electa - Bruno Mondatori), *Storia dell'arte* (Electa - Bruno Mondatori), *Il libro dell'arte* (Loescher).

Obiettivi raggiunti

Tutte le alunne hanno raggiunto gli obiettivi minimi. Gli obiettivi medi conseguiti nella classe a livello di conoscenze, competenze e abilità hanno permesso alle alunne di giungere a realizzare una discreta o più che discreta preparazione di base e una discreta conoscenza degli argomenti, l'esposizione con linguaggio specifico corretto, una discreta capacità di analisi, sintesi e di collegamento.

Sono stati raggiunti da una parte della classe anche obiettivi di livello superiore: una buona o ottima preparazione di base e una completa conoscenza degli argomenti, una buona capacità di analisi, di sintesi e di collegamento, un'esposizione con linguaggio specifico curato e ben strutturato.

Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche sono state orali e scritte.

Gli strumenti applicati per l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi sono stati le interrogazioni tradizionali e i questionari di diversa tipologia.

Per le valutazioni si è fatto riferimento alle griglie riportate nel Progetto didattico d'Istituto.

CII-13 ED. FISICA: prof. Antonio DI SANTE

SITUAZIONE D'INGRESSO

La maggior parte delle alunne risulta dotata dei prerequisiti necessari per lo sviluppo del lavoro del quinto anno. Le alunne hanno, quasi tutte, mostrato un buon grado di cooperazione e socializzazione;

CONTENUTI E METODI DIDATTICI

IL CORPO UMANO

- **OBIETTIVI:** Conoscere il proprio corpo in sintesi; percepire e saper spiegare i meccanismi energetici che permettono il movimento; saper collegare le funzioni dell'apparato cardio - circolatorio all'attività sportiva.

- **CONTENUTI:**
 - APPARATO LOCOMOTORE.- Gli elementi dell'apparato locomotore, le ossa, le articolazioni, la colonna vertebrale, i paramorfismi.
 - APPARATO MUSCOLARE.- Classificazione dei muscoli e funzionamento.
 - APPARATO RESPIRATORIO.- I polmoni, i muscoli respiratori.
 - APPARATO CARDIOVASCOLARE.- Il cuore, la circolazione
 - MECCANISMI ENERGETICI .- Anaerobico lattacido, anaerobico lattacido, aerobico
 - PREVENZIONE TRAUMI.- Apparato muscolare, articolare, nervoso.

L'ALIMENTAZIONE

Gli alimenti, gli elementi nutritivi, il fabbisogno energetico, sport e dieta.

GLI SPORT

- **OBIETTIVI:** Conoscere le regole e saper praticare almeno 2 sport di squadra.
 - LA PALLAVOLO: Notizie storiche, i fondamentali individuali, i fondamentali di squadra.
 - LA PALLACANESTRO: Notizie storiche, i fondamentali individuali, i fondamentali di squadra.
 - IL CALCIO: Notizie storiche, i fondamentali individuali, i fondamentali di squadra.

L'ATLETICA LEGGERA

Notizie storiche, conoscere le specialità dell'atletica leggera: la corsa veloce, la staffetta, gli ostacoli, la corsa su lunghe distanze; il salto in lungo, il salto in alto, il getto del peso, il lancio del disco.

RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI.

Lezioni frontali e teorico pratici, la palestra con le sue dotazioni e gli spazi esterni della scuola. Le verifiche sono state effettuate sulla partecipazione in termini di apprendimento e impegno profuso, nonché sulle analisi dirette del conseguimento dei risultati attesi

ESITI CONSEGUITI.

Miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari; presa coscienza della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale; promozione della pratica sportiva come costume di vita ai fini del mantenimento della salute e della scoperta di attitudini ed orientamenti personali trasferibili nel campo lavorativo e del tempo libero.

D - DIDATTICA PLURIDISCIPLINARE SVOLTA

Il Consiglio di Classe, in relazione ai singoli percorsi individuali da cui prende l'avvio il colloquio d'esame, ha supportato gli alunni nella individuazione di alcuni possibili raccordi inter- e multi-disciplinari tra i diversi argomenti sviluppati, suggerendo modalità di ricerca, di trattazione e di sviluppo degli stessi.

Le singole discipline costituiscono, infatti, elementi di unione per poter sviluppare percorsi e/o argomentazioni di carattere linguistico, storico, scientifico e culturale.

Ad ogni studente è stata lasciata la possibilità di affrontare i diversi argomenti, percorrendo un cammino anche al di fuori dei temi trattati in ambito curriculare, in quanto il modulo, o percorso, non va inteso come trattazione strutturata in modo rigido ed artificioso, ma dovrà risultare flessibile, coerente ed organico, capace di esprimere l'interesse, le competenze, le capacità di sintesi e di approfondimento di ogni singolo studente.

Gli alunni, avvalendosi di mezzi e di materiali diversi, hanno predisposto mappe concettuali e percorsi che evidenziano la ricerca individuale e che sostituiscono l'area di progetto, così come proposto dal Consiglio di Classe e deliberato dal Collegio dei docenti già dagli anni precedenti e che, pertanto, figurano quale motivo di approfondimento ulteriore.

L'intreccio tra le diverse discipline è, quindi, la risultante della coesione tra metodologia didattica, contenuti, mezzi, obiettivi e finalità perseguite. La progettazione annuale del Consiglio di Classe è stata verificata e valutata periodicamente, al fine di permettere interventi educativo-didattici in relazione alla funzionalità dei percorsi sviluppati.

D I - OBIETTIVI PERSEGUITI E CONTENUTI GENERALI AFFRONTATI

Macro-obiettivi

Conoscenza globale del contesto storico-sociale-culturale nel quale sono maturati i contenuti studiati; coinvolgimento trasversale delle discipline per contenuti e per correnti ideologiche ed artistiche.

Obiettivi generali

a) consapevolezza delle proprie potenzialità; b) rispetto delle regole nella libera e pacifica convivenza; c) collaborazione responsabile nell'uso e nella gestione delle risorse disponibili; d) partecipazione attiva alla vita di classe e d'Istituto; e) frequenza alle attività didattiche.

Competenze sviluppate

Comprensione ed uso del linguaggio specifico; analisi testuale; conversazione in lingua; esposizione in forma chiara, corretta, precisa e con collegamenti interdisciplinari; contestualizzazione e periodizzazione delle opere e dei contenuti.

Capacità sviluppate e verifiche in itinere e a fine modulo

Capacità di collegamento; proprietà espositiva; discussioni aperte in classe nelle lingue: *Italiano, Francese, Inglese e Tedesco*; abilità argomentative e di condivisione e/o di critica del pensiero altrui; comprensione dei testi e composizioni scritte nelle quattro lingue; interpretazione del messaggio visivo; test scritti di valutazione nelle singole discipline orali.

EI - CONOSCENZE RAGGIUNTE

Quasi tutta la classe ha risposto agli stimoli ed alle sollecitazioni con interesse ed impegno crescenti lungo l'arco del quinquennio, evidenziando positive attitudini individuali, disponibilità e collaborazione al dialogo educativo. Le conoscenze raggiunte possono definirsi assimilate in maniera completa da una parte, in modo buono da una fascia media e nei contenuti essenziali dai rimanenti allievi.

EII – COMPETENZE ACQUISITE

Il Corso Linguistico "BROCCA" dell'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Peano" di Nereto, configurandosi all'interno di un territorio, la Val Vibrata ed il litorale Adriatico che necessitano soprattutto di operatori nel campo linguistico, e non solo da un punto di vista strettamente scolastico per le specifiche competenze comunicative delle tre lingue straniere studiate (Inglese, Francese e Tedesco), risponde alle esigenze concrete di aprire nuovi orizzonti mentali esplorativi sia culturali sia lavorativi, nel quadro delle risorse turistiche ed industriali della zona ed in quello più ampio dell'Unione Europea.

Le competenze acquisite dagli studenti della V D rispettano l'obiettivo essenziale della padronanza del registro specifico dell'indirizzo scelto: comunicazione orale e conversazione formale ed informale nelle tre lingue studiate: Inglese, Francese e Tedesco. Gli studenti sono in grado di operare, ad un livello base, analisi e sintesi di fenomeni storici, filosofici, sociali e scientifici della contemporaneità.

EIII – CAPACITA' ESPRESSE

La conoscenza dei popoli e l'educazione al rispetto della diversità, insieme con le competenze acquisite come *forma mentis* e come comunicazione linguistica, hanno caratterizzato i contenuti, la metodologia e gli strumenti utilizzati dai docenti nelle rispettive discipline e nelle attività integrative e complementari del percorso educativo-didattico, curriculare ed extracurriculare, della classe V D. Pertanto, le capacità espresse dagli studenti possono essere definite in:

- capacità di spaziare con collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari tra le discipline studiate: area umanistica, storico-filosofica, linguistica ed artistica, scientifica;
- capacità di esprimersi con il registro specifico del linguaggio richiesto nelle varie discipline e nelle diverse situazioni reali;
- capacità di produrre lavori individuali o di gruppo mediante i quali esprimere giudizi, opinioni, punti di vista, in base alle idee e agli eventi che hanno determinato la scelta degli stessi argomenti tematici;
- capacità di sintesi e di critica personale, di valutazione dell'esperienza.

F- VERIFICHE FINALI MESSE IN ATTO E UTILIZZATE

Le verifiche finali messe in atto sono state effettuate in coerenza con i fini e gli accertamenti sollecitati e previsti dagli esami di Stato e in connessione con l'esigenza di misurare e valutare le conoscenze, le competenze e le capacità realizzate al termine del corso degli studi.

In coerenza con la didattica attuata durante il corso degli studi e nell'ultimo anno scolastico, a livello di singole discipline e di apporti pluridisciplinari, la classe è stata sollecitata ed addestrata a conseguire gli obiettivi attesi del curricolo e degli Esami di Stato conclusivi ed è stata coinvolta in prove e prestazioni che hanno permesso ai singoli alunni di esprimere conoscenze, competenze e capacità, sia generali sia specifiche, di vario livello e, in conseguenza, di sviluppare abilità e prestazioni coerenti con i percorsi didattici seguiti.

A questo fine, una volta accertati e focalizzati gli obiettivi realizzati e realizzabili, sono stati progettati metodi e strumenti capaci di permettere a tutti gli alunni di esprimere al meglio le loro potenzialità e abilità; sono state approntate ed attuate, pertanto, esercitazioni, verifiche e simulazioni di prove d'esame che hanno permesso di acquisire conoscenze sufficienti per trarre delle indicazioni da segnalare alla Commissione d'esame, ai fini della predisposizione della terza prova, della conduzione del colloquio e della misurazione e valutazione delle varie prove. Sono state effettuate pure le seguenti simulazioni di prove d'esame:

I Prova: esercitazioni di tipologia diversa organizzate nell'ambito delle verifiche disciplinari e una simulazione effettuata l'8 maggio;

II Prova: numerose prove di verifiche curriculari a livello di singola lingua;

III Prova: due simulazioni una già effettuata il 29 marzo ed un'altra che verrà effettuata il 14 maggio. La prima simulazione verrà inserita tra gli allegati mentre la simulazione del 14 maggio verrà inserita nel Verbale conclusivo degli scritini. Numerose sono state anche esercitazioni strutturate secondo la tipologia B all'interno delle singole prove di verifica disciplinare.

Caratteristiche delle Prove

Le prime prove hanno avuto un'impostazione totalmente coerente con la normativa. La correzione e la valutazione degli elaborati sono state effettuate secondo i criteri fissati con le griglie appositamente predisposte, sperimentate, approvate dal Collegio dei Docenti e utilizzate già negli anni precedenti.

La **TERZA PROVA** è stata impostata sulle **TIPOLOGIE A e B**. La tipologia B ha utilizzato **15 quesiti (3 per 5 discipline)**. Il tempo assegnato, in linea di massima, è stato di **180 minuti**. In essa sono state inserite 5 discipline:

- MATEMATICA (nella prima simulazione)
- FISICA (nella seconda simulazione)
- LATINO
- 2 lingue straniere diverse da quella scelta nella seconda prova
- STORIA (nella prima simulazione)
- FILOSOFIA (nella seconda simulazione).

Verso la tipologia B (3 quesiti per 5 discipline) le studentesse sono apparse meglio disposte e più propense ad esprimere le proprie potenzialità.

In tutte le misurazioni e valutazioni (di esercitazioni e prove varie) ci si è proposti di conseguire l'oggettività e la trasparenza sollecitate e raccomandate dai nuovi regolamenti e dalle disposizioni sugli esami di Stato.

L'insieme, quindi, delle osservazioni, dei dati e delle esperienze realizzate hanno consentito e permesso al Consiglio di Classe di trarre valutazioni e indicazioni in merito:

- all'efficacia del lavoro didattico svolto;
- al conseguimento degli obiettivi disciplinari e generali;
- alle abilità di sviluppo di prove di tipologie diverse;
- agli strumenti di misurazione e valutazione utilizzati nella classe per rilevare situazioni e potenzialità;
- agli obiettivi generali e specifici conseguiti dagli alunni e dalla classe nel suo complesso;
- alle materie meglio assimilate e possedute a livello di conoscenze, competenze e capacità e più opportune per rilevare struttura, misurazione e valutazione della terza prova scritta;
- alla tipologia più confacente della terza prova;
- alle modalità di sviluppo di lavori e ricerche da presentare per l'apertura del colloquio;
- alle modalità di conduzione del colloquio e di valutazione dello stesso.

Al fine di assicurare la piena e dovuta trasparenza nella presentazione della classe e di consentire alla Commissione, nel rispetto dei regolamenti e della normativa, di disporre delle opportune e necessarie informazioni didattiche ed operative per la messa a punto di quanto previsto per le prove d'esame e per la valutazione dei candidati, il Consiglio di Classe comunica quanto segue:

1. gli alunni hanno lavorato per lo scritto di italiano su tipologie diverse e gli elaborati sono stati valutati assegnando importanza alla padronanza della lingua italiana;
2. gli alunni hanno conseguito buone abilità linguistiche scritte ed orali ed hanno mostrato di saper curare sia la padronanza linguistica sia i contenuti;
3. il curriculum, ricco soprattutto di discipline umanistiche e scientifiche (al quinto anno sono presenti Matematica, Biologia e Fisica), ha portato gli alunni ad impegnarsi non solo nell'area umanistica, ma anche in quella scientifica;
4. la classe ha lavorato adeguatamente ed in modo positivo con le prove strutturate in base alla tipologia **B** nelle discipline dell'area umanistica e scientifica;

5. la maggior parte degli alunni si è dimostrata capace di gestire autonomamente collegamenti e argomentazioni anche per aree multidisciplinari;
6. gli alunni hanno sviluppato buone abilità interpretative e di approfondimento e sono in grado di organizzare lavori validi da presentare in sede di colloquio.

F I – CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO

Il credito scolastico e formativo, in sede di valutazione finale, è stato attribuito ad ogni singolo alunno nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, fatta propria dal POF. In considerazione del credito formativo, si è tenuto conto, nel corso linguistico, di tutte quelle attività giudicate consone all'indirizzo di studio, quali: certificazioni di lingue straniere, titoli culturali diversi (musicali, artistici, sportivi, civili), concorsi, servizi di volontariato e opere di solidarietà, riconoscimenti in altri ambiti, stage, esperienze lavorative, tutti adeguatamente certificati. Quindi, per l'attribuzione del credito nel corso del triennio, sono stati seguiti, su indicazione del POF, i seguenti criteri: (tabella C ministeriale)

- Profitto conseguito in ciascuna disciplina (media scolastica);
- Frequenza scolastica;
- Interesse al dialogo educativo ed impegno;
- Partecipazione alla vita scolastica;
- Partecipazione ai progetti curriculari e extracurriculari interni organizzati dall'Istituto;
- Attività di volontariato e/o esperienze lavorative;
- Certificazioni linguistiche;
- Partecipazione a concorsi e manifestazioni culturali.

ALLEGATI:

In allegato si trasmettono:

- 1) Le griglie di misurazione e valutazione delle diverse tipologie di prove per gli esami di Stato conclusivi;
 - ✓ N. 5 (una per tipologia) griglie per la misurazione e valutazione Prima Prova d'Italiano;
 - ✓ N. 1 griglia per la misurazione e valutazione Seconda Prova Lingua Straniere
 - ✓ N. 1 griglia per la misurazione e la valutazione Terza Prova;
 - ✓ N. 1 griglia per la misurazione e la valutazione del colloquio

- 2) i testi di simulazione delle terze prove scritte:
 - ✓ I simulazione: 29 marzo 2012;

ALLEGATI:

N. 5 GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A analisi e commento di un testo

TIPOLOGIA B saggio breve

TIPOLOGIA B articolo di giornale

TIPOLOGIA C argomento di carattere storico

TIPOLOGIA D tema di ordine generale



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "G. PEANO-C. ROSA" NERETO (TE)

ESAMI DI STATO 2012

COMMISSIONE -----

CLASSE V SEZIONE D

Prova scritta di ITALIANO – tipologia a – analisi e commento di un testo

Candidato _____

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI	VALUTAZIONE	PUNTI da attribuire	Punteggio
1) Conoscenza specifica degli argomenti richiesti	Riconoscimento, comprensione, contestualizzazione del testo	<input type="checkbox"/> Gravem insuf <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Eccellente	1-3 4-7 8-9 10 11-12 13 14 15	
2) Padronanza della lingua, capacità espressive logico-linguistiche	Completezza dell'analisi del testo per gli aspetti morfosintattici, stilistici, retorici	<input type="checkbox"/> Gravem insuf <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Eccellente	1-3 4-7 8-9 10 11-12 13 14 15	
3) Capacità di organizzare il testo	Articolazione e organicità dell'analisi richiesta	<input type="checkbox"/> Gravem insuf <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Eccellente	1-3 4-7 8-9 10 11-12 13 14 15	
4) Capacità di elaborazione critica, originalità e/o creatività personale	Esame del "significato" fino ad arrivare ad un'interpretazione contestualizzata	<input type="checkbox"/> Gravem insuf <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Eccellente	1-3 4-7 8-9 10 11-12 13 14 15	

Totale punteggio

Nereto, _____

Voto Prova

/15

Il Presidente
I Commissari



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "G. PEANO-C. ROSA" NERETO (TE)

ESAMI DI STATO 2012

COMMISSIONE -----

CLASSE V SEZIONE D

Prova scritta di ITALIANO – tipologia b – saggio breve

Candidato _____

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI	VALUTAZIONE	PUNTI da attribuire	Punteggio
5) Conoscenza specifica degli argomenti richiesti	Possesso di conoscenze relative all'argomento e capacità di avvalersi in modo esatto del materiale proposto	<input type="checkbox"/> Gravem insuf <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Eccellente	1-3 4-7 8-9 10 11-12 13 14 15	
6) Padronanza della lingua, capacità espressive logico-linguistiche	Linguaggio coerente con l'argomento (regole linguistiche, lessicali e semantiche di genere/ambito specifico)	<input type="checkbox"/> Gravem insuf <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Eccellente	1-3 4-7 8-9 10 11-12 13 14 15	
7) Capacità di organizzare il testo specifico	Titolo, scelta redazionale, destinazione del testo, rispetto del n. max di colonne, annotazioni, struttura (introduzione, corpo, conclusione)	<input type="checkbox"/> Gravem insuf <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Eccellente	1-3 4-7 8-9 10 11-12 13 14 15	
8) Capacità di elaborazione critica, originalità e/o creatività personale	Capacità di elaborare in modo completo e critico il materiale e di far emergere il proprio punto di vista	<input type="checkbox"/> Gravem insuf <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Eccellente	1-3 4-7 8-9 10 11-12 13 14 15	

Totale punteggio

--

Nereto, lì _____

Voto Prova**/15****Il Presidente****I Commissari**



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "G. PEANO-C. ROSA" NERETO (TE)

ESAMI DI STATO 2012

COMMISSIONE

CLASSE V SEZIONE D

Prova scritta di ITALIANO – tipologia b – articolo di giornale

Candidato _____

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI	VALUTAZIONE	PUNTI da attribuire	Punteggio
9) Conoscenza specifica degli argomenti richiesti	Possesso di conoscenze relative all'argomento e capacità di avvalersi in modo esatto del materiale proposto	<input type="checkbox"/> Gravem insuf <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Eccellente	1-3 4-7 8-9 10 11-12 13 14 15	
10) Padronanza della lingua, capacità espressive logico-linguistiche	Linguaggio coerente con l'argomento e il destinatario (regole linguistiche, lessicali e semantiche del genere prescelto)	<input type="checkbox"/> Gravem insuf <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Eccellente	1-3 4-7 8-9 10 11-12 13 14 15	
11) Capacità di organizzare il testo	Tipo di giornale, pagina (1^ pag., cron. Estera, di costume, politica..) titolo, destinatario, rispetto n. colonne, annotazioni, struttura testo (lineare, suddivisa da intitolazioni intermedie e/o da interviste)	<input type="checkbox"/> Gravem insuf <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Eccellente	1-3 4-7 8-9 10 11-12 13 14 15	
12) Capacità di elaborazione critica, originalità e/o creatività personale	Taglio originale personale	<input type="checkbox"/> Gravem insuf <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Eccellente	1-3 4-7 8-9 10 11-12 13 14 15	

Totale punteggio

Nereto, _____

Voto Prova

/15**Il Presidente****I Commissari**



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "G. PEANO-C. ROSA" NERETO (TE)

ESAMI DI STATO 2012

COMMISSIONE

CLASSE V SEZIONE D

Prova scritta di ITALIANO – tipologia c – argomento di carattere storico

Candidato _____

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI	VALUTAZIONE	PUNTI da attribuire	Punteggio
1) Conoscenza specifica degli argomenti richiesti	Conoscenza esatta in senso diacronico (evoluzione nel tempo) e sincronico (in una data fase)	<input type="checkbox"/> Gravem insuf <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Eccellente	1-3 4-7 8-9 10 11-12 13 14 15	
2) Padronanza della lingua, capacità espressive logico/lin-guistiche, lessicali	Competenze linguistiche lessicali anche di tipo storiografico	<input type="checkbox"/> Gravem insuf <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Eccellente	1-3 4-7 8-9 10 11-12 13 14 15	
3) Capacità di organizzare il testo	Organizzazione dei fatti distinti dalla interpretazione	<input type="checkbox"/> Gravem insuf <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Eccellente	1-3 4-7 8-9 10 11-12 13 14 15	
4) Capacità di elaborazione critica dell'evento storico, originalità e/o creatività	Analisi della complessità dell'evento storico e valutazione critica	<input type="checkbox"/> Gravem insuf <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Eccellente	1-3 4-7 8-9 10 11-12 13 14 15	

Totale punteggio

Nereto, _____

Voto Prova

Il Presidente
I Commissari



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "G. PEANO-C. ROSA" NERETO (TE)

ESAMI DI STATO 2012

COMMISSIONE -----

CLASSE V SEZIONE D

Prova scritta di ITALIANO – tipologia d – tema di ordine generale

Candidato _____

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI	VALUTAZIONE	PUNTI da attribuire	Punteggio
1) Conoscenza specifica degli argomenti richiesti (aderenza alla traccia)	Conoscenza della questione e dei problemi connessi	<input type="checkbox"/> Gravem insuf <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Eccellente	1-3 4-7 8-9 10 11-12 13 14 15	
2) Padronanza della lingua, capacità espressive logico-linguistiche	Competenze linguistiche coerenti con il tema	<input type="checkbox"/> Gravem insuf <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Eccellente	1-3 4-7 8-9 10 11-12 13 14 15	
3) Capacità di organizzare un testo	Costruzione di un discorso logico-consequenziale, ben argomentato e coeso	<input type="checkbox"/> Gravem insuf <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Eccellente	1-3 4-7 8-9 10 11-12 13 14 15	
4) Capacità di elaborazione critica, originalità e/o creatività	Capacità allo sviluppo critico della questione affrontata	<input type="checkbox"/> Gravem insuf <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Eccellente	1-3 4-7 8-9 10 11-12 13 14 15	

Totale punteggio

--

Nereto, _____

Voto Prova

/15

Il Presidente

I Commissari

GRIGLIA DI VALUTAZIONE:

PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

Analisi di un testo, riassunto, produzione



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "G. PEANO-C. ROSA" NERETO (TE)

ESAMI DI STATO 2012

COMMISSIONE

CLASSE V SEZIONE D

Prova scritta di LINGUA STRANIERA (analisi di un testo, riassunto, produzione)

Candidato _____

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI	VALUTAZIONE	PUNTI da attribuire	Punteggio
Rispondenza ai contenuti richiesti (comprensione, riassunto, produzione)	Riconoscimento comprensione del testo, completezza dell'elaborato in tutte le sue parti.	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo	0 3 3,5 4 4,5 5 5,5 6	
Padronanza della lingua, capacità espressive logico-linguistiche	Correttezza grammaticale, ortografica, sintattica, lessicale, punteggiatura, ricchezza lessicale, uso appropriato del linguaggio specifico.	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo	0 1 1,5 2 2,5 3 3,5 4	
Capacità di organizzare il testo	Articolazione ed organicità dell'analisi richiesta	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo	0 0,5 1 1,25 1,5 2 2,25 2,5	
Capacità di elaborazione critica, originalità e/o creatività personale	Originalità della trattazione, apporti critici e personali nella presentazione dei contenuti e nelle valutazioni espresse.	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo	0 0,5 1 1,25 1,5 2 2,25 2,5	

Totale punteggio

--

Nereto, _____

Voto Prova

/15

Il Presidente**I Commissari**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE:

TERZA PROVA SCRITTA

ESAMI DI STATO 2011/2012 CLASSE V SEZIONE D**TERZA PROVA**

Tipologia B: quesiti a risposta singola

CANDIDATO _____

DISCIPLINA: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO QUESITI		
			1	2	3
1) Possesso delle conoscenze in relazione agli spazi disponibili	- Qualità, quantità e pertinenza delle informazioni - rispetto degli spazi assegnati	<input type="checkbox"/> Prestaz. non data <input type="checkbox"/> Gravem insuf <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Eccellente	0	0	0
			2,5	2,5	2,5
			3,7	3,7	3,7
			4,5	4,5	4,5
			5	5	5
			5,5	5,5	5,5
			6	6	6
			6,5	6,5	6,5
			7	7	7
2) Padronanza del codice linguistico disciplinare	- Uso di una terminologia appropriata - Proprietà e ricchezza del lessico specifico	<input type="checkbox"/> Prestaz. non data <input type="checkbox"/> Gravem insuf <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Eccellente	0	0	0
			1,4	1,4	1,4
			2,2	2,2	2,2
			2,8	2,8	2,8
			3,2	3,2	3,2
			3,8	3,8	3,8
			4,2	4,2	4,2
			4,6	4,6	4,6
			5	5	5
3) Capacità di argomentazione	- Rielaborazione critica delle conoscenze acquisite - Capacità di collegamento e di integrazione di conoscenze e competenze	<input type="checkbox"/> Prestaz. non data <input type="checkbox"/> Gravem insuf <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Eccellente	0	0	0
			0,5	0,5	0,5
			0,9	0,9	0,9
			1,3	1,3	1,3
			1,8	1,8	1,8
			2	2	2
			2,3	2,3	2,3
			2,7	2,7	2,7
			3	3	3
TOTALI			_____/15	_____/15	_____/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE:

COLLOQUIO


**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"G. PEANO" NERETO (TE)**

ESAME DI STATO 2011/2012

COMMISSIONE

CLASSE V SEZIONE D

COLLOQUIO

Candidato _____

INDICATORI	VALUTAZIONE	PUNTI da attribuire	Punteggio
1) Conoscenza specifica degli argomenti scelti dal candidato e proposti dalla Commissione	<input type="checkbox"/> Gravem. Insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Eccellente	1-8 9-13 14-19 20 21-23 24-26 27-28 29-30	
2) Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare	<input type="checkbox"/> Gravem. Insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Eccellente	1-8 9-13 14-19 20 21-23 24-26 27-28 29-30	
3) Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite o di collegarle nell'argomentazione anche in forma interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Gravem. Insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Eccellente	1-8 9-13 14-19 20 21-23 24-26 27-28 29-30	
4) Capacità di discussione e approfondimento dei diversi argomenti con spunti di originalità / creati-vità	<input type="checkbox"/> Gravem. Insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Eccellente	1-8 9-13 14-19 20 21-23 24-26 27-28 29-30	
5) Capacità di autocorrezione e/o di conferma / giustificazione motivata delle scelte effettuate e discussione sugli elaborati (prove scritte).	<input type="checkbox"/> Gravem. Insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Eccellente	1-8 9-13 14-19 20 21-23 24-26 27-28 29-30	

Voto attribuito alla prova = Totale punteggio:5
/30

Nereto, _____

Il Presidente
I Commissari

73/73

